

ANNO SCOLASTICO

2012
2013

GUIDA

ALLE ATTIVITÀ
DELLA RETE TRENTINA
DI EDUCAZIONE
AMBIENTALE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO
Assessorato ai lavori pubblici,
ambiente e trasporti



AGENZIA PROVINCIALE
PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
Settore informazione e monitoraggio



RETE TRENTINA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Assessorato ai lavori pubblici, ambiente e trasporti
Vice Presidente della Giunta e Assessore,
Alberto Pacher
Via Vannetti, 32 - 38122 Trento
tel. 0461 492600 - fax 0461 492601
ass.lavoripubblici@provincia.tn.it



AGENZIA PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Dirigente generale, Laura Boschini
Piazza Vittoria, 5 - 38122 Trento
Tel. 0461 497701 - fax 0461 497759
appa@provincia.tn.it

Settore informazione e monitoraggio

Dirigente, Chiara Defrancesco
tel. 0461 497771 - fax 0461 497769
sim.appa@provincia.tn.it
www.appa.provincia.tn.it



Rete trentina di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile

Coordinatrice della Rete, Monica Tamanini
Piazza Vittoria, 5 - 38122 Trento
tel. 0461 497713 / 497779 - fax 0461 497769
educazioneambientale@provincia.tn.it
www.appa.provincia.tn.it/educazioneambientale
Iscrizione newsletter: www.appa.provincia.tn.it/formnewsletter

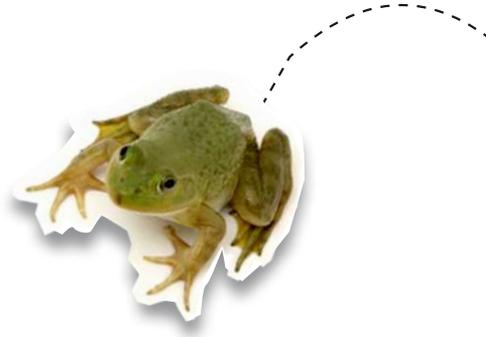
Hanno collaborato alla redazione della guida
Nicola Curzel, Anna Piccoli, Lucia Rigotti, Monica Tamanini
Sito e iscrizioni on-line: Jacopo Mantoan

Fotografie

archivio APPA: p 18, p 20, p 21, p 23, p 27, p 30, p 34, p 40, p 48,
p 51, p 52, p 54, p 57, p 61, p 63, p 67, p 72, p 75, p 77, p 82, p 85
archivio Mugrafik: p 1, p 14, p 17, p 53
sxc.hu: Adrian Gtz p 2, Billy Alexander p 3, p 9, p 90, John Nyberg p 12,
Ivan Philipov p 25, Holger Handstein p 89, Hidden p 5, p 7, p 9, p11, Uschi Hering p 25,
Foto di Roberto Magrone p 4
Flickr - Compfight © "Kicki" p 25, © Valerie Chiang p 53, © Mamjodh p 53,

Pubblicazione Casa editrice, Provincia autonoma di Trento

Realizzazione grafica Mugrafik, Trento



ACQUA

ARIA

SUOLO

BIODIVERSITÀ

CONSUMI E
RIFIUTI

EDUCAZIONE
ALIMENTARE

ENERGIA
SOSTENIBILE

CERTIFICAZIONE
AMBIENTALE

ECOSISTEMA
URBANO





foto Romano Melegone

In questi anni di grandi cambiamenti l'approccio alle tematiche ambientali e il modo di comunicarle è sensibilmente cambiato, passando dal concetto di ambiente inteso come semplice tutela della natura all'attuale concetto di sostenibilità a 360°, in cui la conservazione interloquisce virtuosamente con le politiche economiche, agricole e turistiche, ponendo le basi culturali e di consenso per un approccio ambientale attivo e consapevole.

La Rete trentina di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile, nata nel 2000, ha seguito questa transizione e ha saputo rinnovarsi nel tempo, nel pieno rispetto di una continuità propositiva di interventi didattico-informativi sia per la scuola che per il territorio.

Anche per il nuovo anno scolastico la Guida indirizzata agli Istituti scolastici vuole dare un supporto nella progettazione dei percorsi didattici, aiutando gli insegnanti ad approfondire la dimensione ambientale nella didattica convenzionale. Un apprendimento più significativo e interiorizzato nel tempo deriva infatti da un collegamento diretto tra pensiero e azione, tra didattica ed esperienza pratica, così come indicato nei regolamenti per la definizione dei piani di studio provinciali per il primo e secondo ciclo d'istruzione.

Nello strutturare le varie proposte di educazione ambientale è stato considerato di prioritaria importanza il concetto di "competenza" nella sua complessità e come somma di conoscenze, atteggiamenti, abilità. Questo approccio ha permesso di tracciare un collegamento diretto tra la formazione e le buone pratiche sociali.

Mi auguro quindi che questa pubblicazione possa rappresentare una risorsa concreta per aiutare la Scuola a perseguire il principale obiettivo di formare cittadini consapevoli, attivi, dinamici che possano portare il loro contributo allo sviluppo della Comunità in cui vivono.

Con l'augurio di un Buon anno scolastico

Alberto Pacher

Vice Presidente della Giunta e

Assessore ai Lavori pubblici, ambiente e trasporti



INDICE

	04	PREMESSA	
	09	LA RETE TARENTINA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	
	10	I Laboratori territoriali di educazione ambientale	
	12	I Centri di esperienza	
	13	I numeri della Rete trentina di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile nel 2011	
	14	PROPOSTE DELLA RETE PER LE SCUOLE	
PERCORSI DIDATTICI IN CLASSE	17		
PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E IL PRIMO CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA	17		
ACQUA	18	Se io fossi acqua...e neve	
	19	Emma la goccia d'acqua	📖
ARIA	20	Se io fossi aria... leggerissima	
SUOLO	21	Il suolo... magico scrigno	
BIODIVERSITÀ	22	Natura e biodiversità	
CONSUMI E RIFIUTI	23	Rifiuti... che tesoro: riciclo, riuso e risparmio	
EDUCAZIONE ALIMENTARE	24	Facciamone di cotte e di crude	
PER LA SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	25		
ACQUA	26	L'acqua in natura – l'acqua e l'uomo Coloriamo le stazioni di monitoraggio dell'APPA	📖
	27	Adventure's lake	
	28	L'Adige e le acque lagarine	
	19	Emma la goccia d'acqua	📖
ARIA	29	L'aria in natura – l'aria e l'uomo Coloriamo le stazioni di monitoraggio dell'APPA	📖
SUOLO	30	Il suolo: ecosistema invisibile	
BIODIVERSITÀ	31	Ecosistemi e biodiversità: uno studio sperimentale	
	32	AAA: Aree protette Alleate per l'Ambiente, mettiamoci in conTatto!	📖
	33	L'oasi WWF di Valtrigona e la biodiversità alpina	
	34	L'amenò giardino del Castello del Buonconsiglio e la biodiversità	
	35	Fisica bestiale	📖
	36	Viaggi studio: conosci le riserve naturali del Trentino	📖

CONSUMI E RIFIUTI	37	Ecoacquisti in Trentino
	38	La tavola leggera
	39	Rifiuti: riduzione, riuso, riciclo, recupero
	40	La differenza si fa in classe
	41	Lontani i rifiuti dal focolare domestico
EDUCAZIONE ALIMENTARE	42	Il gusto di sapere, il sapere del gusto
	43	Dimmi da dove vieni e ti dirò chi sei
CERTIFICAZIONE AMBIENTALE	44	Il sistema di gestione ambientale (SGA); uno strumento per l'applicazione dello sviluppo sostenibile
	45	Green game, un torneo per non giocarsi il pianeta
ENERGIA SOSTENIBILE	46	Energia: fonti alternative e risparmio energetico
	46	Scartacarbone
ECOSISTEMA URBANO	47	Cellulari? Piano con le onde
	48	La città delle ecoemozioni
	49	A scuola a piedi? Istruzioni per l'uso
	50	PA.S.SO. per l'ambiente
	51	Cartografia a scuola
IN +	52	Compostiere Doko - Coloriamo le centraline
ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE PRESSO I CENTRI DI ESPERIENZA DELLA RETE	53	
PRIMIERO	54	
VILLA WELSPERG DEL PARCO NATURALE	55	Attività di mezza giornata:
PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO	55	Cambiamenti della natura nel tempo
	55	Il detective della natura. Laboratorio ambientale alla scoperta della natura
	55	Attività di una giornata:
	55	Avventura in biblioteca
	56	La terra è bella perché è Gaia
	56	Passeggiata naturalistica al Prà delle Nasse
BASSA VALSUGANA E TESINO	57	
MULINO ANGELI	58	Attività di mezza giornata:
	58	Visite guidate alle sale del Centro
	58	L'orto degli odori – laboratorio didattico
	58	Erbe curative e piante mangerecce, passeggiata didattica
	59	Il libro delle erbe - laboratorio didattico
	59	Visite guidate ai produttori locali
	60	Laboratorio creativo con gli elementi della natura
	60	Attività di una giornata:
	60	Costruzione di un erbario – laboratorio didattico
PALAZZO GALLO	61	
	62	Attività di mezza giornata:
	62	Boschi da scoprire: visite guidate e laboratori di osservazione/conoscenza
	62	I prodotti del bosco, non solo legna!
	62	Rilievi fitosociologici: metodi di studio delle comunità boschive
	62	Laboratorio didattico/creativo di lavorazione del legno

ALTA VALSUGANA 63

- PARCO DELLE TERME DI LEVICO
- 64 **Attività di mezza giornata:**
 - 64 Parco in tutti i sensi
 - 64 Un giorno in serra
 - 64 Cerca la pianta
 - 64 Miti e leggende nel parco
 - 65 Realizziamo il nostro orto/giardino
 - 65 Adottiamo un albero
 - 65 L'estrazione degli oli essenziali
 - 65 Il lombrico, nostro amico
 - 66 Magia di molecole 🍷
 - 66 **Attività in collaborazione:**
 - 66 Ortokit
 - 66 Mostre espositive
 - 66 Ortinparco

VALLE DI CEMBRA 67

- ROTTA DEL SAUCH
- 68 **Attività di mezza giornata:**
 - 68 Il Roccolo fra tradizione e ricerca
 - 68 **Attività di una giornata:**
 - 68 Le migrazioni stagionali e l'autostop della natura
 - 69 Viaggio nell'evoluzione degli insetti
 - 69 Funghi e biodiversità
 - 69 Semi e biodiversità
 - 70 Il respiro silenzioso degli alberi
 - 70 Le rotte dell'arte
 - 70 **Attività in collaborazione:**
 - 70 La guardia forestale racconta la gestione dei boschi in Trentino
 - 71 Il bosco come risorsa economica 🍷

VALLE DI NON 72

- CENTRO STUDI NATURA DELLE MADDALENE
- 73 **Attività di mezza giornata:**
 - 73 Il bosco e la biodiversità
 - 73 Bresimo racconta
 - 73 Leggende e racconti della Valle di Bresimo 🍷
 - 73 La magia dell'acqua di Bresimo 🍷
 - 74 **Attività di una giornata:**
 - 74 L'energia nella natura, nell'uomo, nella tecnica
 - 74 Dimmi che traccia hai e ti dirò chi sei! 🍷
 - 74 Fra i sentieri di Bresimo

VALLE DI SOLE 75

- PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO
- 76 **Attività di mezza giornata:**
 - 76 L'energia nella natura, nella tecnica, nell'uomo
 - 76 **Attività di una giornata:**
 - 76 Le acque in Val di Peio e Rabbi
 - 76 Il parco e i suoi alberi

ALTO GARDA 77

VILLINO CAMPI: CENTRO DI VALORIZZAZIONE
SCIENTIFICA DEL LAGO DI GARDA

- 78 Attività di mezza giornata:**
78 Nel lago dipinto di... turchino
78 Nel lago dipinto di blu
79 Orchidee dell'Alto Garda, orquideas brasileiras
79 Attività di una giornata:
79 Olivi in gioco: alla scoperta di un albero
80 Nel lago dipinto di blu
80 Orchidee dell'Alto Garda, Orquideas brasileiras
81 Mostra temporanea "Velambiente" 🌳

VALLAGARINA 82

PALAZZO BAISI: UNA FINESTRA
SULLE STAGIONI DEL MONTE BALDO

- 83 Attività di mezza giornata:**
83 Botanica al parco di Brentonico
83 Gli alberi raccontano...
83 Sulle tracce della natura
83 Conosci l'orso bruno?
84 Attività di una giornata:
84 I fossili e il Monte Baldo
84 I boschi di Brentonico: natura e uomo

VAL DI GRESTA 85

LA NATURA A PORTATA DI MANO

- 86 Attività di mezza giornata:**
86 Scopri l'ortaggio 🌱
86 Come si muovono i semi? 🌱
86 Questo l'ho piantato io! 🌱
87 Viscidi vermi striscioni? Orribili oggetti volanti 🌱
87 Io, Bio! Miti e realtà delle produzioni biologiche
87 Il sottomondo: un universo da scoprire
87 I sensi degli animali
88 Attività di una giornata:
88 Insieme sull'arca
88 Animali simboli e maestri

MOSTRE ITINERANTI INTERATTIVE 89

- 91 Una finestra sul clima
92 Più o meno rifiuti
93 L'impronta ecologica
94 L'ambiente certificato
95 La casa nel bosco
96 "Energy Transformer": le mille facce dell'energia

MODULI DI PRENOTAZIONE 97

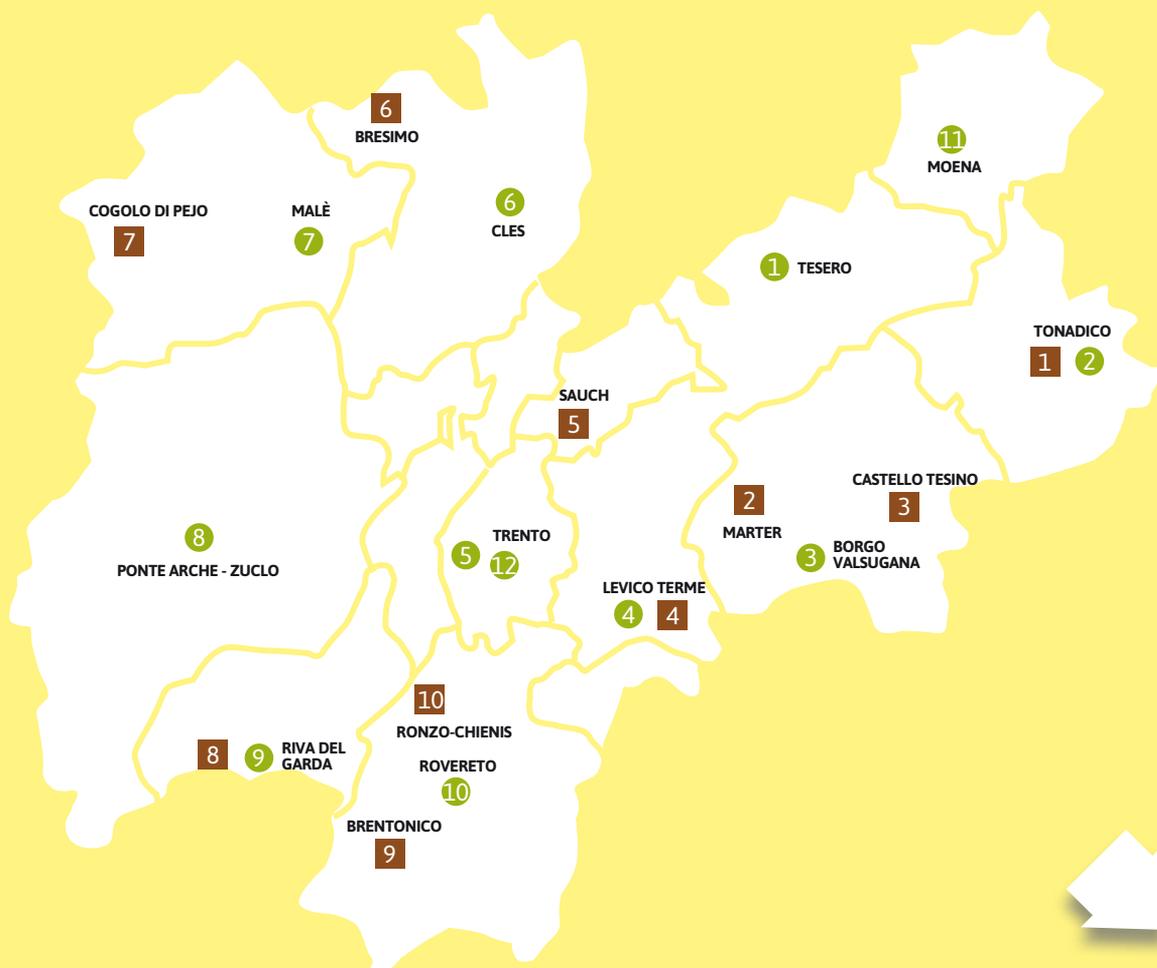
- 98 Modulo di prenotazione ai percorsi didattici e
alle attività di animazione dei Centri di esperienza
99 Modulo di prenotazione alle mostre itineranti interattive



LA RETE TRENTINA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: I LABORATORI TERRITORIALI E I CENTRI DI ESPERIENZA

La Rete trentina di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile dell'**Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente** offre gratuitamente attività di Informazione, Formazione, ed Educazione ambientale (InFEA) a scuole, amministrazioni locali, imprese, associazioni di volontariato, enti e consorzi di settore per formare, a tutti i livelli, una cittadinanza attiva, capace di vivere in armonia con il proprio territorio.

La Rete si articola in 12 Laboratori territoriali di educazione ambientale e 10 Centri di esperienza.



I LABORATORI TERRITORIALI

sono centri di promozione e coordinamento delle attività InFEA (Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale), gestiti da Educatori ambientali, che svolgono servizi di promozione, valorizzazione, divulgazione, scambio, animazione e facilitazione nel bacino territoriale di competenza in collaborazione con le amministrazioni.

1 LABORATORIO TERRITORIALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLA VALLE DI Fiemme

In convenzione con il comune di Tesero
LT.EdAmb.valdifiemme@provincia.tn.it
tel 0462 810265 fax 0462 812281

Indirizzo: c/o Municipio Tesero
via IV Novembre, 27 - 38038 Tesero
Orario di sportello: lunedì 14.00 - 16.00

Educatori ambientali

Anna Brugnara - responsabile, cell 340 7639583
Michele Gnech

2 LABORATORIO TERRITORIALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DEL PRIMIERO

In convenzione con la Comunità di Valle del Primiero
LT.EdAmb.primiero@provincia.tn.it
tel/fax 0439 763179

Indirizzo: c/o comunità di Valle del Primiero
via Roma, 19 - 38054 Tonadico

Orario di sportello: giovedì 13.30 - 17.30

Educatore ambientale

Marina Fontana - responsabile, cell 347 7282695

3 LABORATORIO TERRITORIALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLA VALSUGANA E TESINO

In convenzione con il BIM del Brenta
LT.EdAmb.bassavalsuganaetesino@provincia.tn.it
tel / fax 0461 754196

Indirizzo: c/o BIM

corso Ausugum 82 - 38051 Borgo Valsugana

Orario di sportello: giovedì 10.00 - 13.30

Educatori ambientali

Gabriele Bertacchini - responsabile, cell 333 3213449
Giorgio Perini, Michele Scala

4 LABORATORIO TERRITORIALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DELL'ALTA VALSUGANA E BERNSTOL

In convenzione con il Servizio Conservazione della natura e valorizzazione ambientale della PAT
LT.EdAmbaltavalsugana@provincia.tn.it
tel / fax 0461 702263

Indirizzo: c/o Casa dei Giardinieri
Parco delle Terme 3 - 38056 Levico Terme

Orario di sportello: martedì 09.00 - 13.00

Educatori ambientali

Michela Luise - responsabile, cell 3402570435
Anna Brugnara, Maddalena Di Tolla, Gabriella Gretter

5 LABORATORIO TERRITORIALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLA VALLE DI CEMBRA, ROTALIANA-KONIGSBERG, PAGANELLA, VALLE DEI LAGHI

LT.EdAmb.valledelladige@provincia.tn.it
tel 0461 493153

Indirizzo: via Jacopo Acconcio 5 - 38122 Trento

Orario di sportello: giovedì 14.00 - 17.00

Educatori ambientali

Thomas Deavi - responsabile, cell 3472308446
Annalisa Bonomi, Ennio Pepe, Maddalena Wegher

6 LABORATORIO TERRITORIALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLA VAL DI NON

In convenzione con il Comune di Cles
LT.EdAmb.valledinon@provincia.tn.it

Indirizzo: via Lorenzoni, 27 (2° piano) - 38023 Cles

Orario di sportello: lunedì 09.00 - 13.00

Educatori ambientali:

Michela Bertagnolli - responsabile, cell 346 8800762
Laura Ricci, Patrizia Zeni, Laura Incerti, Mary Della Grazia

7 LABORATORIO TERRITORIALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLA VALLE DI SOLE

dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente

LT.EdAmb.valledisole@provincia.tn.it

tel e fax 0463 909716

Indirizzo: via IV Novembre 4 (3° piano) - 38027 Malé

Orario di sportello: martedì 14.00 - 17.00

Educatori ambientali

Riccardo Acerbi - responsabile, cell 347 0398927
Lea Mario, Matteo Gadaleta, Silva Floriani, Luca Corradi

8 LABORATORIO TERRITORIALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLE GIUDICARIE

In convenzione con la Comunità delle Giudicarie
LT.EdAmb.giudicarie@provincia.tn.it

Indirizzo: c/o edificio pluriuso
via Cesare Battisti 38 - 38077 Ponte Arche
la sede sarà trasferita nel nuovo edificio c/o
la discarica in loc. Bersaglio-Zuclo

Orario di sportello: venerdì 09.30 - 13.30

Educatori ambientali

Sabrina Baldo - responsabile, cell 3471146197
Michela Luise, Federica Aste

9 LABORATORIO TERRITORIALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DELL'ALTO GARDA E LEDRO

dell'Agenzia provinciale per la protezione
dell'ambiente

LT.EdAmb.altogardaeledro@provincia.tn.it

tel 0461 493771/493763 **fax** 0461 493764

Indirizzo: c/o Villino Campi
via C. von Hartungen 10 - 38066 Riva del Garda

Orario di sportello: martedì 08.30 - 12.30

Educatori ambientali

Annalisa Bonomi - responsabile, cell 3488306626
Alessandro Marsilli, Filippo Mattei, Chiara Parisi,
Claudio Torboli

10 LABORATORIO TERRITORIALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLA VALLAGARINA E ALTIPIANI CIMBRI

In convenzione con la Comunità della Vallagarina
LT.EdAmb.vallagarina@provincia.tn.it

tel / fax 0464 425276

Indirizzo: c/o Ludoteca Comprensoriale
via Dante 63 - 38068 Rovereto
(nuova sede a partire dall'autunno 2012)

Orario di sportello: venerdì 08.00 - 12.00

Educatori ambientali

Monica Santini - responsabile, cell 3336770557
Federica Aste, Michela Luise

11 LABORATORIO TERRITORIALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLA VAL DI FASSA

In convenzione con il comune di Moena
LT.EdAmb.ladinodifassa@provincia.tn.it

tel 0462 573199

Indirizzo: c/o Palazzo Municipio, Piazz de Sotegrava,
19 • 38030 Moena

Orario di sportello: lunedì 10.00 - 12.00

Educatori ambientali

Guido Maurizio Ciocca - responsabile, cell. 3408415124
Paolo Fanton, Elena Osler

12 LABORATORIO TERRITORIALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DI TRENTO, GARNIGA, ALDENO, CIMONE

dell'Agenzia provinciale per la protezione
dell'ambiente

LT.EdAmb.trento@provincia.tn.it

tel 0461 493152

Indirizzo: via Jacopo Acconcio 5 - 38122 Trento

Orario di sportello: martedì 09.00 - 13.00

Educatori ambientali

Giorgio Perini - responsabile, cell 3496603163
Silvia Alba, Veronica Giacomozzi, Gabriella Gretter,
Arianna Tosi

CHIUSURA DEI LABORATORI TERRITORIALI

1 - 3 novembre 2012

8 dicembre 2012

22 dicembre 2012 - 6 gennaio 2013

11 - 12 febbraio 2013

27 marzo - 3 aprile 2013

25 aprile 2013

1 maggio 2013

CHI SONO GLI EDUCATORI AMBIENTALI ?

Sono figure che operano nel campo dell'educazione alla sostenibilità in grado di fornire e implementare competenze trasversali (relazionali, di pianificazione, di competenze sia scientifico ambientali che pedagogico educative) che riguardano le politiche per la gestione sostenibile del territorio. Il loro ruolo nella scuola è di:

- fornire supporto alla progettualità delle istituzioni scolastiche con proposte formative nell'ambito dell'educazione alla sostenibilità ambientale;
- coniugare la proposta didattica in base alle esigenze pedagogiche dei piani di studio;
- organizzare gli incontri come laboratori di ricerca educativa e di progettazione del sapere, del saper fare e del saper essere.

I CENTRI DI ESPERIENZA

sono luoghi di particolare interesse ambientale che si caratterizzano per la presenza di strutture dedicate ad attività di educazione ambientale, con spazi e attrezzature per esercitazioni all'interno e/o attività esterne inserite nell'ambiente circostante. Hanno un carattere tendenzialmente tematico.



1 VILLA WELSPERG

specializzato in biodiversità e conservazione della natura

In convenzione con il Parco naturale Paneveggio Pale di San Martino dal 2000

LT.EdAmb.primiero@provincia.tn.it

tel 0439 64854

Indirizzo Via Castelpietra 2 - 38054 Tonadico (TN)

Educatore ambientale

Marina Fontana - responsabile, cell. 3477282695

2 LA CASA DEGLI SPAVENTAPASSERI PRESSO MULINO ANGELI

specializzato in agricoltura sostenibile, erbe officinali e commestibili

In convenzione con il comune di Roncegno dal 2007

CE.EdAmb.marter@provincia.tn.it

tel 0461 754196

Indirizzo Via San Silvestro 2 - 38050 Marter di Roncegno (TN)

Educatori ambientali

Gabriele Bertacchini - responsabile, cell 3333213449

Michele Scala

3 PALAZZO GALLO

specializzato sulle tematiche legate alle risorse forestali

In convenzione con il comune di Castello Tesino dal 2001

CE.EdAmb.castellotesino@provincia.tn.it

tel 0461 593317

Indirizzo Via Municipio Vecchio, 2 38053 Castello Tesino (TN)

Educatori ambientali

Gabriele Bertacchini - responsabile, cell 3333213449

4 PARCO DELLE TERME DI LEVICO

specializzato in parchi urbani, giardini storici e paesaggio

In convenzione con il Servizio conservazione della natura e valorizzazione ambientale dal 2006

CE.EdAmb.parcodilevico@provincia.tn.it

tel 0461 702263

Indirizzo Parco delle terme 3 - 38056 Levico Terme tn

Educatori ambientali

Michela Luise - responsabile, cell. 3402570435

Laura Dell'Aquila, Maddalena Natalicchio

5 ROTTA SAUCH

specializzato in migrazioni stagionali dell'avifauna

In convenzione con i comuni di

Cembra e Giovo dal 2004

CE.EdAmb.rottasauch@provincia.tn.it

Indirizzo loc. Sauch - 38030 Giovo (TN)

Educatori ambientali

Gabriella Gretter - responsabile, cell. 3478147488

Giorgio Perini

6 CENTRO STUDI NATURA DELLE MADDALENE

specializzato in cultura materiale (opifici) e aree montane

In convenzione con il comune di Bresimo dal 2002
CE.EdAmb.bresimo@provincia.tn.it

tel 0463 538091

Indirizzo C/o sede comunale

Piazza Fontana Nuova 1 - 38020 Bresimo (TN)

Educatore ambientale

Laura Incerti - responsabile, cell 3488585755

7 PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO

specializzato in biodiversità e conservazione della natura

In convenzione con il Parco Nazionale dello Stelvio dal 2007

CE.EdAmb.cogolo@provincia.tn.it

tel 0463 746121

Indirizzo Via Roma 65 - 38024 Cogolo di Peio (TN)

Educatore ambientale

Matteo Gadaleta - responsabile, cell 3497753658

8 VILLINO CAMPI

centro di valorizzazione scientifica del Lago di Garda, specializzato in ecosistemi lacustri

villino.campi@provincia.tn.it

tel 0461 493770

Indirizzo Via C. von Hartungen 4 - loc. Sabbioni

38066 Riva del Garda

Educatori ambientali

Alessandro Marsilli - responsabile, cell. 3355403178

Chiara Parisi

9 UNA FINESTRA SULLE STAGIONI DEL BALDO

specializzato sulle peculiarità floristiche della catena del Monte Baldo

In convenzione con il comune di Brentonico dal 2006

CE.EdAmb.brentonico@provincia.tn.it

tel 0464 395839

Indirizzo c/o Palazzo Baisi

Via Mantova 4 - Brentonico (TN)

Educatori ambientali

Nicola Campostrini - responsabile, cell 3488876847

Alessandro Tenca

10 LA NATURA A PORTATA DI MANO

specializzato sulle tematiche agro-ambientali e agroalimentari della Valle di Gresta

In convenzione con il comune di Ronzo Chienis dal 2003

CE.EdAmb.ronzochienis@provincia.tn.it

tel 0464 802915

Indirizzo Comune di Ronzo Chienis

Educatori ambientali

Michela Luise - responsabile, cell 3402570435

Maddalena Natalicchio

I NUMERI 2011 DELLA RETE TRENTINA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

LA RETE

Laboratori territoriali	12
Centri di esperienza	10
Educatori ambientali	40

ATTIVITÀ NELLE SCUOLE

PERCORSI DIDATTICI a.s. 2011-12

• scuole dell'infanzia	42
• istituti comprensivi (scuole primarie e secondarie di primo grado)	634
• scuole secondarie di secondo grado e formazione professionale	63
• Interventi	2.340
• Studenti coinvolti	14.400

CENTRI ESPERIENZA anno 2011

Attività svolte	175
Studenti coinvolti	3.500

MOSTRE INTERATTIVE anno 2011

Visite guidate	746
Studenti coinvolti	12.300

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICA 2011

VIVI L'AMBIENTE

Appuntamenti	411
Persone coinvolte	6.900

CENTRI ESPERIENZA

Attività svolte	37
Persone coinvolte	740

MOSTRE INTERATTIVE

Visite guidate	98
Persone coinvolte	720

ALTRE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE AMBIENTALE

Appuntamenti	139
Persone coinvolte	3.700

NEWSLETTER

Iscritti	1.799
----------	-------

SEZIONE WEB DELLA RETE

Visualizzazione	9.520
-----------------	-------

PROPOSTE ALLE SCUOLE

di ogni ordine e grado

Le proposte della Rete trentina di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile rivolte a **tutto il sistema educativo del Trentino sono gratuite**. Gli interventi in classe o sul campo sono condotti dagli **Educatori ambientali** della Rete alla **presenza obbligatoria del docente**.

In questa guida si è mantenuta la dicitura tradizionale del destinatario (primaria e secondaria I e II grado e formazione professionale), anche se nei nuovi orientamenti scolastici si fa riferimento ad un'altra organizzazione riassunta nello schema di pagina 16*.

Ogni progetto formativo privilegia l'osservazione, le attività laboratoriali, il lavoro sul campo, la responsabilità personale, per favorire lo sviluppo di abilità e competenze attraverso l'azione, l'esplorazione e la rielaborazione delle esperienze. Le proposte si articolano in:



in orario di apertura dello sportello del Laboratorio territoriale di riferimento (pag 10-11) gli Educatori ambientali sono disponibili per progettare e programmare percorsi di educazione ambientale

PERCORSI DIDATTICI

ATTIVITÀ PRESSO LE SCUOLE

DURATA

- 1 incontro facoltativo di programmazione, su richiesta del docente
- Massimo 4 interventi con la classe (di cui un'uscita sul territorio). È possibile richiedere anche solo un intervento o uscita sul territorio

CONTENUTI

I percorsi sono strutturati a moduli in modo che il docente, assieme all'Educatore, possa costruire il percorso in base alle esigenze progettuali.

I percorsi possono essere:

- **provinciali** (rivolti alle scuole di tutto il Trentino)

T **territoriali** (rivolti solo alle scuole di una particolare zona)

- **in rete** progettati in collaborazione con altri enti

NOVITÀ **sperimentali**

MATERIALI

Forniti dagli Educatori ambientali

CENTRI DI ESPERIENZA DELLA RETE

ATTIVITÀ SUL CAMPO

DURATA

Mezza giornata o una giornata presso il Centro.

CONTENUTI

Le proposte approfondiscono la tematica di specializzazione del Centro

MATERIALI

Forniti dagli Educatori ambientali

MOSTRE INTERATTIVE ITINERANTI

VISITE GUIDATE

DURATA DELLA VISITA GUIDATA

circa due ore

MATERIALI

Forniti dagli Educatori ambientali

LUOGO DI ALLESTIMENTO E PERIODO

su richiesta in base al calendario di prenotazione



PRENOTAZIONI

ON-LINE

www.appa.provincia.tn.it/iscrizione_online

COMPILAZIONE DEI MODULI
di pag. 98-99 da inviare all'Appa via:

E-MAIL educazioneambientale@provincia.tn.it

POSTA piazza Vittoria, 5 – 380122 Trento

FAX 0461 497769

SOLO PER I PERCORSI DIDATTICI
le iscrizioni devono pervenire entro il 15 ottobre

SOLO PER LE MOSTRE ITINERANTI
le iscrizioni devono pervenire entro il 30 novembre

Le iscrizioni sono accettate in base all'ordine di arrivo, fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente.

Dopo la prenotazione il docente sarà contattato dall'Educatore di zona entro il 15 novembre. Per informazioni si chiede di contattare l'Educatore durante l'orario di apertura dello sportello ambiente del Laboratorio ambientale di riferimento (pag. 10-11)

COSTI

- costi degli interventi degli Educatori sono a carico dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente.
- spese di trasferimento sono a carico delle istituzioni scolastiche
- trasferimento e allestimento delle mostre a carico del richiedente

ARCHIVIO DEI PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

È disponibile all'indirizzo http://www.appa.provincia.tn.it/guida_ambientale/guida_ambientale_form/ uno spazio web per creare un archivio dei progetti di educazione ambientale alla sostenibilità. Docenti ed educatori possono inserire la documentazione prodotta nell'ambito delle loro attività di educazione ambientale (testi, fotografie, opuscoli, disegni, ricerche, filmati, ecc.) e renderla accessibile e consultabile da tutti.

COME UTILIZZARE LA WEBFORM

1. Contattare la segreteria di APPA

Settore informazione e monitoraggi

(0461 – 497779/497792) e richiedere le credenziali d'accesso (nome utente distinto per ogni istituto scolastico e password) per accedere alla pagina di inserimento progetti

2. Accedere alla pagina:

http://www.appa.provincia.tn.it/guida_ambientale/guida_ambientale_form/
e seguire le indicazioni

3. Il progetto inserito, verrà in breve tempo pubblicato alla pagina:

http://www.appa.provincia.tn.it/guida_ambientale/guida_ambientale_progetti/

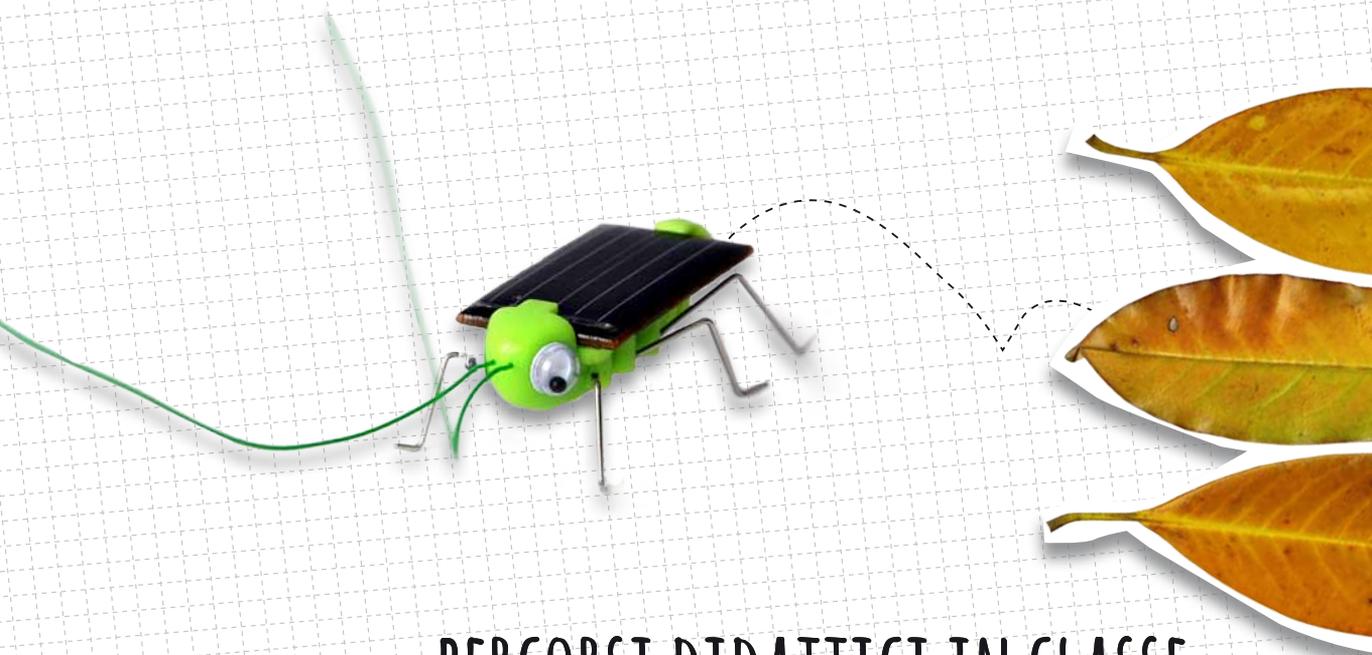
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DELLA RETE

Per ricevere **informazioni sulle novità nel campo dell'educazione alla sostenibilità** promosse dalla Rete trentina di educazione ambientale e da altri soggetti registrati a questo link: <http://www.appa.provincia.tn.it/formnewsletter/>

Puoi **consultare l'archivio** all'indirizzo: http://www.appa.provincia.tn.it/newsletter_archivio/

* Schema del sistema educativo di istruzione e formazione della Provincia autonoma di Trento





PERCORSI DIDATTICI IN CLASSE

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA
E IL PRIMO CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

SE IO FOSSI ACQUA...E NEVE



CONTENUTO

- > Narrazione di piccole storie animate dai bambini per raccontare il ciclo dell'acqua e i cambiamenti di stato
- > Esperimenti per osservare i diversi stati dell'acqua e altri fenomeni
- > Il ciclo di utilizzo dell'acqua: ricerca degli indizi dell'acqua nella scuola, nelle strade e nelle case per capire attraverso un gioco alcune caratteristiche degli usi dell'acqua potabile

USCITE SUL TERRITORIO

- > Esplorazione del torrente o di un altro ecosistema acquatico vicino alla scuola per cogliere la sua importanza come ambiente di vita e come elemento del paesaggio.
- > Eventuale visita agli opifici (mulini ad acqua, segherie veneziane etc.).

IL PERCORSO PUÒ ESSERE ARRICCHITO O STRUTTURATO CON IL TEMA DELLA NEVE

CONTENUTO

- > Come si forma una fiocco di neve?
- > Narrazione di una storia con attività di animazione.
- > Registrazione dell'andamento delle precipitazioni nevose: i bambini potranno annotare sul "taccuino della neve", illustrato con disegni, le piccole e grandi nevicate.
- > Conosciamo gli animali: strategie di difesa dal freddo e uso del mimetismo.
- > La geometria di un fiocco di neve: laboratori artistici per costruire cristalli di neve con infiniti disegni.

USCITE SUL TERRITORIO

- > Passeggiata nei dintorni della scuola per osservare il territorio innevato
- > Alla scoperta delle tracce sulla neve



solo per 5 classi
delle Valli di Fiemme e Fassa

EMMA, LA GOCCIA D'ACQUA!



NOVITÀ

CONTENUTO

- > Il ciclo dell'acqua
- > La depurazione
- > L'inquinamento
- > Lo spreco
- > La ripartizione dell'acqua nel nostro pianeta
- > Il rispetto e il sostegno dell'altro, la fiducia di sé e degli altri

Il progetto sperimentale è stato tradotto e adattato da **“Emma, la fabuleuse Goutte d’Eau”** realizzato dalla Compagnie de la Pastière in collaborazione con il Sindacato intercomunale d’Igiene della Regione dei Paesi della Loira (www.lapastiere.com alla rubrica Cycle de l’eau).

Il primo incontro, costituito da uno spettacolo dal titolo: “Emma la goccia d’acqua”, interpretato per i bambini da due “form-Attori” della Rete trentina di educazione ambientale, sarà seguito da successivi incontri con i bambini, con l’obiettivo di formare i futuri attori delle scelte quotidiane, sul tema dell’acqua. Il percorso si concluderà con uno spettacolo teatrale interpretato dai bimbi coinvolti nel progetto.

SE IO FOSSI ARIA... LEggerISSIMA

CONTENUTO

- > Narrazione di piccole storie a tema animate dai bambini
 - > Laboratori artistici per rappresentare le forme fantastiche protagoniste delle letture
 - > Semplici esperimenti scientifici per comprendere alcune proprietà dell'aria
 - > Utilizzo di semplici test "acchiappapolvere" per verificare l'inquinamento in atmosfera
-



USCITE SUL TERRITORIO

- > Osservazioni sul campo con realizzazione di mappature sensoriali e ricerca di forme naturali architettate per il volo.

IL SUOLO... MAGICO SCRIGNO



CONTENUTO

- > Il "lombrico contadino": osservazione del corpo del lombrico, conoscenza del suo ruolo nell'aerazione del terreno e nella formazione dell'humus e allestimento di un lombricaio
- > La terra e il giardino: il bambino è protagonista nella preparazione del letto di semina e nella cura di un piccolo orto o giardino realizzato in vasi o cassette o nel cortile scolastico

USCITE SUL TERRITORIO

- > Esplorazione nel bosco per raccogliere i campioni di suolo e osservarne le diverse tipologie (parte minerale e organica) ponendo attenzione ad alcune caratteristiche sensoriali.
- > Esplorazione nel bosco per la ricerca e l'osservazione della pedofauna e per conoscere le funzioni di questi organismi nella trasformazione degli elementi organici.

NATURA E BIODIVERSITÀ

CONTENUTO

- > Costruzioni di grandi mappe tematiche che rappresentano il territorio esplorato per migliorare l'orientamento nello spazio-territorio esterno alla scuola
 - > Creazione di erbari e "scatole - museo delle diversità" in cui custodire i campioni di elementi naturali, fotografie e disegni allo scopo di rielaborare le nuove scoperte
-

USCITE SUL TERRITORIO

- > Esplorazione di un bosco, prato, parco urbano, giardino, viale alberato o aiuola, ma anche di un ritaglio di orto, una crepa in un muro, alla scoperta del mondo animale e vegetale attraverso giochi sensoriali e osservazioni scientifiche con piccoli strumenti del naturalista. Raccolta di elementi naturali per la realizzazione delle scatole-museo.

RIFIUTI...CHE TESORO: RICICLO, RIUSO E RISPARMIO!



CONTENUTO

- > Nel sacco nero cosa c'è? Indagando le molte tipologie di rifiuti domestici si effettuerà una separazione, prima libera e poi guidata, finalizzata alla corretta raccolta differenziata
- > Dall'albero al quaderno: laboratorio di riciclo della carta
- > La bancarella del riuso: il mercatino è un grande gioco in cui trovarsi, fare nuove conoscenze, divertirsi scambiandosi giocattoli, libri, fumetti... "di quando ero piccolo"
- > Laboratori artistici creativi del riuso: giochiamo con arte a trasformare le cose vecchie in bellissime cose utili.

USCITE SUL TERRITORIO

- > Visita all'isola ecologica: uscita sul territorio vicino alla scuola per osservare i sistemi di raccolta con i contenitori stradali.

FACCIAMONE DI COTTE E DI CRUDE

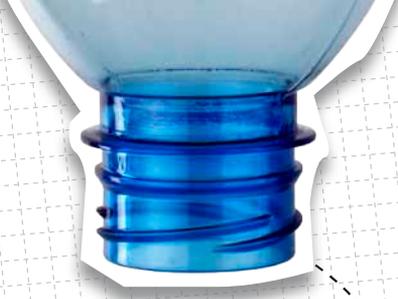
Percorso svolto dalla dietista dell'APPA
Francesca Cesaro

CONTENUTO

- > Le proprietà nutrizionali degli ortaggi
 - > Prodotti tipici del nostro territorio
 - > L'importanza del rispetto della stagionalità nella scelta degli ortaggi
 - > Il "Ristorante della salute"
-

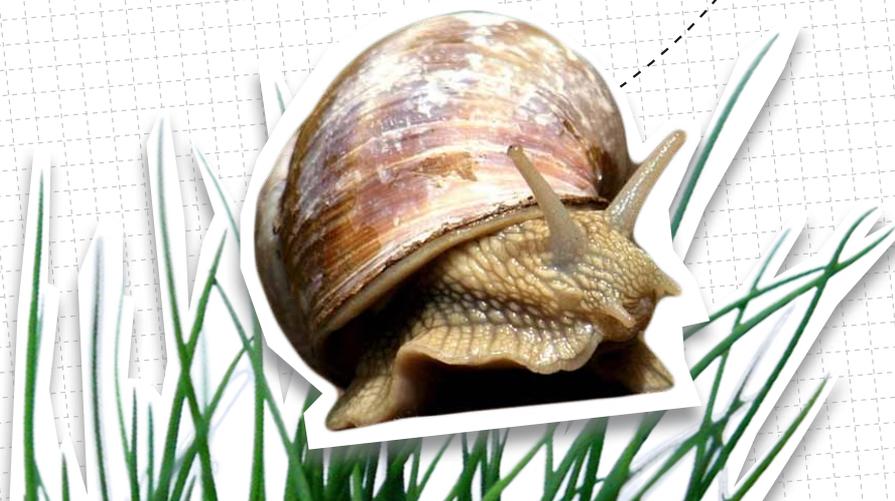
NB

Questo percorso prevede fino ad un massimo di 3 incontri secondo la disponibilità della dietista.



PERCORSI DIDATTICI IN CLASSE

PER LA SCUOLA PRIMARIA,
SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO
E FORMAZIONE PROFESSIONALE



L'ACQUA IN NATURA L'ACQUA E L'UOMO

CONTENUTO

- > La molecola dell'acqua: esperimenti riferiti alle proprietà dell'acqua, i passaggi di stato nel suo ciclo
- > La "geografia" del corso d'acqua: osservazione di carte topografiche per individuare la sorgente, la foce ed il bacino idrografico del corso d'acqua in cui è prevista l'uscita
- > Analisi del ciclo di utilizzo dell'acqua e interconnessioni con il ciclo naturale

WORLD WATER MONITORING CHALLENGE

è un programma internazionale che promuove la tutela delle risorse idriche in tutto il mondo, coinvolgendo i cittadini e il mondo scolastico nella realizzazione del monitoraggio di base dei corpi idrici locali. Nel 2011, circa 340.000 persone in 77 paesi hanno monitorato i corsi d'acqua locali.

I docenti interessati possono trovare informazioni alla pagina web:
<http://www.worldwatermonitoringday.org/default.aspx>

USCITE SUL TERRITORIO

- > Determinazione dell'indice di funzionalità dell'ambiente fluviale tramite la compilazione di schede, mappature e disegni.
- > La vita del fiume: campionatura e riconoscimento degli invertebrati acquatici, bioindicatori dello stato di salute di un corso d'acqua.
- > Adottiamo una sorgente: visita a sorgenti facilmente accessibili con rilevazione della portata e valutazione delle modifiche in caso di captazioni.
- > Visita a vasche per la distribuzione dell'acqua potabile in collaborazione con l'ente gestore delle acque pubbliche nel comune in cui ha sede la scuola.
- > **Visita al depuratore biologico in collaborazione con il Servizio Opere Igienico Sanitarie PAT;** gli impianti ad oggi attrezzati per le visite sono a Cles, Molina di Ledro, Arco, Ragoli, Rovereto, Lavis, Trento Nord, Canal S. Bovo, Levico, Tesero.
- > Visita ad una centrale idroelettrica.

MATERIALI

A disposizione su richiesta il volume "Fiume alpini e nuova cultura dell'acqua" per docenti e studenti della scuola secondaria di secondo grado e formazione professionale.

**IN+ LABORATORIO
ARTISTICO a p 52**
COLORIAMO LE CENTRALINE
solo per i licei artistici

ADVENTURE'S LAKE



CONTENUTO

- > Diversi tipi di acqua. La suddivisione dei laghi in zone. Ossigeno, luce, temperatura e sostanze nutritive
- > La circolazione dell'acqua nel lago. La classificazione delle acque ferme. I laghi del Trentino
- > Gli organismi del lago: uccelli e mammiferi. Zona litorale. Acque fonde. Pesci e crostacei. Relazioni predatore-preda
- > La tutela del lago: potenziali pericoli
- > Cosa fare e cosa non fare per proteggere il lago e l'acqua. Le aree protette

USCITE SUL TERRITORIO

- > Visita guidata ai laghi vicini alla scuola.
- > Didattica attiva di osservazione e ricerca, di misurazione e approfondimento.
- > Visita a siti o strutture collegati al lago.

MATERIALI

- > Determination book per studenti
 - > Teacher's Book2 per docenti
 - > Lake adventures3D, videogioco interattivo didattico sui laghi
- Su richiesta sono disponibili i files nelle lingue inglese, tedesco, francese e sloveno



Il progetto europeo triennale **SILMAS** (2009/2012) "**Sustainable Instruments for Lake's Management in the Alpine Space**" (Strumenti per una gestione sostenibile dei laghi nello spazio alpino), ha posto le basi per la creazione di una "Rete dei laghi alpini" di cinque Paesi (Francia, Italia, Slovenia, Germania, Austria) con l'obiettivo di dare indicazioni sui modi di

affrontare i probabili effetti del cambiamento climatico sui laghi alpini, fornire suggerimenti per risolvere i conflitti d'uso legati alla risorsa idrica, sviluppare l'educazione allo sviluppo sostenibile dei corpi idrici montani. In risposta a questo terzo obiettivo nasce questo progetto didattico dedicato interamente ai laghi alpini.



Progetto triennale per scuole secondarie di primo grado della Comunità della Vallagarina

in collaborazione con Comunità della Vallagarina

L'ADIGE E LE ACQUE LAGARINE

A corollario dell'iniziativa, nell'anno scolastico 2012/13, la Comunità della Vallagarina **bandisce un concorso di fotografia a premi per gli alunni delle classi seconde** della scuola secondaria di primo grado con il titolo "Acque Lagarine: acque, flora e fauna"
(per ulteriori informazioni:
Comunità della Vallagarina
Ufficio Istruzione - tel. 0464/484245
e-mail: ufficio.istruzione@comunitadellavallagarina.tn.it)

CONTENUTO

Il progetto triennale ha l'obiettivo di divulgare la conoscenza delle risorse idriche locali da un punto di vista ambientale e umano, promuovendone la conservazione e l'uso sostenibile e solidale:

- > **I anno, geografia:** l'acqua come elemento costruttivo del territorio e del paesaggio, l'azione dei grandi ghiacciai quaternari, i processi erosivi, le alluvioni, la comparsa delle prime comunità umane lungo le vie d'acqua, la difesa degli insediamenti dalle alluvioni
- > **II anno, ambiente, ecologia e fauna acquatica:** varietà degli ecosistemi acquatici sul territorio, funzioni ecologiche degli ambienti fluviali e lacustri, comunità vegetali e animali delle acque ferme e correnti, la fauna ittica e la sua gestione
- > **III anno, risorse idriche primarie per l'uomo e sfruttamento economico dell'acqua:** uso potabile, trattamento degli scarichi fognari, depurazione, usi produttivi (idroelettrico, irriguo, zootecnico), regole e norme per rendere compatibili gli impieghi umani con la tutela della risorsa idrica e dell'ambiente, responsabilità individuali e collettive nella gestione dell'acqua

USCITE SUL TERRITORIO

Per ognuno dei tre anni visite guidate nei luoghi della Vallagarina, finalizzate alla conoscenza diretta del territorio (ambienti acquatici, vegetazione e fauna, strutture destinate al ciclo dell'acqua, strutture legate agli usi produttivi).

MATERIALI

- > Quaderni didattici per docenti 1 e 2 "L'Adige e le Acque lagarine"
- > Schede didattiche per studenti 1 e 2 "L'Adige e le Acque lagarine"
- > Carta idrografica della Vallagarina

NB

- > Il progetto può essere sviluppato nella sua articolazione triennale oppure per singoli anni. Nell'anno scolastico 2012/2013 gli Istituti possono aderire sia al primo che al secondo tema. I costi di trasporto degli alunni nelle uscite sul territorio saranno sostenuti dalla Comunità della Vallagarina entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili.
- > All'inizio dell'anno scolastico è organizzato un incontro di formazione con gli insegnanti riconosciuto come attività di formazione del personale docente.

L'ARIA IN NATURA L'ARIA E L'UOMO

IN+ LABORATORIO
ARTISTICO a p 52

COLORIAMO LE CENTRALINE
solo per i licei artistici

CONTENUTO

- > Le componenti dell'aria
- > I principali fenomeni dell'inquinamento atmosferico
- > I produttori di anidride carbonica naturali e artificiali
- > Il bilancio fra produzione e assorbimento della CO₂
- > Alterazioni a scala planetaria: cambiamenti climatici
- > Linee strategiche di tutela e sistemi di monitoraggio
- > Il biomonitoraggio e le tecniche di utilizzo dei licheni
- > Riconoscimento delle diverse strutture licheniche (crostose, foliose, fruticose) e dei più comuni licheni epifiti
- > Le piogge acide: come stimare il pH di alcune sostanze
- > Effetto serra in un barattolo: esperimento per comprendere il fenomeno in atmosfera
- > La fotosintesi clorofilliana e il bilancio del carbonio: impronta dell'epidermide fogliare osservata allo stereoscopio (a carico della scuola) per visualizzare le strutture anatomiche che permettono gli scambi gassosi nelle piante
- > Le polveri atmosferiche: costruzione di "sonde catturapolveri" da utilizzare per il monitoraggio sul campo
- > Costruzione di un reticolo per il biomonitoraggio dei licheni epifiti
- > Preparazione della cartografia per il biomonitoraggio sul campo con individuazione delle stazioni di rilevamento

USCITE SUL TERRITORIO

- > Monitoraggio sul campo: elaborazione di una mappatura con l'ausilio di schede di supporto per la valutazione dei dati ambientali e delle fonti di emissione degli inquinanti.
- > Rilevamento con "sonde catturapolveri": analisi delle polveri atmosferiche in zone con caratteristiche ambientali e intensità del traffico veicolare differenti.
- > Visita alle centraline fisse o mobili dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente: rete di monitoraggio della qualità dell'aria.
- > Osservambiente: osservazione dello stato dell'ambiente con la schedatura delle specie arboree adatte al rilevamento dei licheni epifiti.
- > Censimento delle principali tipologie di licheni epifiti e compilazione di schede per il monitoraggio.

MATERIALI

- > Segnalibro "Conteniamo i nostri consumi" per studenti
- > Quaderno informativo: "Inquinamento atmosferico; per saperne di più sui principali inquinanti, sui loro effetti sulla salute, sui danni all'ambiente"

IL SUOLO: ECOSISTEMA INVISIBILE



CONTENUTO

- > Cos'è il suolo: componenti minerali e organici
- > L'origine del suolo: processi di disgregazione, deposito e trasformazione
- > La vita del suolo e il ciclo della materia organica
- > La geomorfologia del territorio
- > Gli usi del suolo: agricoltura, deforestazione e inquinamento
- > Sperimentiamo le caratteristiche del suolo: la permeabilità, la granulometria, la sedimentazione e la stratificazione in relazione agli orizzonti
- > Conoscere il suolo attraverso i sensi: odori, colori, sensazioni tattili

USCITE SUL TERRITORIO

- > Osservambiente: lettura del paesaggio e geomorfologia del territorio.
- > Campionamento di varie tipologie di terreno con riconoscimento degli orizzonti organici e minerali.
- > Ricerca, raccolta, osservazione (con piccoli contenitori e lenti d'ingrandimento) e classificazione della pedofauna.

ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ: UNO STUDIO SPERIMENTALE

CONTENUTO

- > La biodiversità di un ecosistema
 - > I ruoli e le reti di connessione fra i viventi
 - > I criteri per il riconoscimento degli organismi vegetali e animali
 - > I principali ecosistemi del Trentino e le minacce per la perdita della biodiversità
 - > La toponomastica del territorio, la sua storia e le tradizioni locali, la natura e i suoi aspetti simbolici attraverso leggende locali
 - > Laboratori scientifico-artistici: osservazioni allo stereomicroscopio di elementi vegetali e disegno di quanto osservato e ingrandito
 - > Laboratori di incisione e stampa con la tecnica dell'adigrafia: l'adigraf è un materiale gommoso su cui incidere il disegno delle forme naturali. Con appositi rulli verrà steso il colore sulla matrice e realizzato lo stampo su stoffa o carta
 - > Laboratori di collografia: l'immagine risulterà caratterizzata da superfici e forme naturali intrecciate e sovrapposte, ricche di trame e textures che verranno poi stampate
-

USCITE SUL TERRITORIO

- > Osservambiente: osservazione di un ecosistema con l'individuazione dei fattori fisici che lo caratterizzano.
- > Riconoscere la biodiversità: attività di osservazione e riconoscimento degli organismi animali e vegetali attraverso metodi ludici e scientifici adatti ai diversi livelli scolastici.
- > Creazione di erbari, piccole collezioni, disegni e documentazioni fotografiche.
- > Colori, profumi e suoni da ricordare: sono esperienze sensoriali rilevate attraverso insoliti "strumenti" che porteranno a conoscere aspetti particolari dell'ecosistema.
- > Realizzazione di un orto-giardino nel cortile o nei pressi della scuola (materiale a carico delle scuole).
- > Visita a: musei locali, monumenti naturali, luoghi della memoria e della tradizione.
- > Safari in città: utilizzando una carta topografica "muta" riferita al territorio scelto per l'uscita, la classe mapperà i diversi ambienti ed elementi naturali particolari, oltre che colori ed altre esplorazioni di tipo emozionale-sensoriale.
- > Architettura delle piante: l'osservazione ed il disegno naturalistico degli alberi, che sarà svolto attraverso la tecnica al tratto e chiaroscuro con matita.
- > Geometria e matematica dei fiori e delle foglie: cosa sono i frattali e la simmetria? Lo scopriremo attraverso un'attenta osservazione degli elementi naturali per individuarne le forme che si ripetono e compongono l'intero.

in collaborazione con Coordinamento provinciale delle aree protette / Parco nazionale dello Stelvio / Parco naturale Adamello-Brenta/ Parco naturale Paneveggio Pale di San Martino / Rete di Riserve del Monte Bondone, Monte Baldo, Valle di Cembra

AAA – AREE PROTETTE ALLEATE PER L'AMBIENTE METTIAMOCI IN CONTATTO!

CONTENUTO

- > Rete natura 2000 e rete ecologica
- > Ecosistema e frammentazione dell'habitat
- > Metodi di monitoraggio e studio dell'ambiente
- > Realizzazione di una mappa tematica

NOVITÀ



9 classi a partire da febbraio 2013
Classe V della scuola primaria o I e II della scuola secondaria di primo grado dei seguenti territori:

- Parco provinciale Adamello Brenta (3 classi)
- Parco provinciale Paneveggio Pale di San Martino (2 classi)
- Parco nazionale dello Stelvio (1 classe)
- Rete di riserve della Valle di Cembra - comuni di Grumes, Grauno, Valda e Faver Capriana - (1 classe)
- Rete di riserve del Monte Bondone (Trento) (1 classe)
- Rete di riserve del Parco del Baldo, comune di Brentonico (1 classe)

USCITE SUL TERRITORIO

- > Visita e monitoraggio dell'area scelta vicino alla scuola.
- > A Trento il 24 maggio in occasione della "Giornata europea dei parchi e delle aree protette".

MATERIALI

- > Giochi di ruolo sugli habitat e la loro fragilità
- > Materiale di supporto alle attività
- > Kit didattico

NB

Le attività saranno condotte da:

- > educatori del Parco naturale Adamello Brenta per 3 classi del Parco;
- > educatori del Parco naturale Paneveggio Pale di San Martino per 2 classi del Parco;
- > educatori ambientali della Rete trentina di educazione ambientale per 4 classi del Parco dello Stelvio e delle reti di riserva della Valle di Cembra, del Monte Bondone, del Parco del Baldo.

in collaborazione con Comunità Valsugana e
Tesino/WWF Trentino Alto Adige

L'OASI WWF DI VALTRIGONA E LA BIODIVERSITÀ ALPINA

CONTENUTO

- > Tematiche sulla biodiversità e realizzazione di una mappa della biodiversità e degli habitat (dal paese alla montagna)
- > Poster o altro elaborato per mettere graficamente in evidenza le principali presenze ambientali e florofaunistiche dell'area presa in esame

USCITE SUL TERRITORIO

- > Un'uscita della durata di mezza giornata nel territorio circostante la scuola.
- > Un'uscita della durata di una giornata nell'Oasi di Valtrigona. La visita guidata inizia a Malga Valtrighetta dove si lascia il mezzo. Da lì parte un sentiero di montagna che dopo circa un'ora di cammino arriva a Malga Valtrigona. Alla partenza l'Educatore del WWF illustrerà le caratteristiche ambientali e umane del territorio con particolare riguardo alla biodiversità e al riconoscimento dei segni lasciati dagli animali (tracce sul terreno, resti di pasto, ecc.). Una volta giunti a Malga Valtrigona i ragazzi potranno visitare le strutture, il centro visitatori e gli impianti (fotovoltaico e fitodepurazione), nonché il piccolo percorso attrezzato attorno alla malga. Per i bambini fino a 12 anni, si effettua una "caccia al tesoro didattica" per richiamare i concetti illustrati durante la giornata.

MATERIALI

- > Materiale didattico sulla biodiversità alpina dell'Oasi di Valtrigona

NB

La visita guidata nell'Oasi di Valtrigona, per ragioni climatico-ambientali è possibile dal 15 maggio ai primi giorni di ottobre. Sono necessari abbigliamento e scarpe adatte alla montagna. Pranzo al sacco. Tempo di percorrenza fino a Malga Valtrigona: 1 ora circa (da Malga Valtrighetta - 1434 m. a Malga Valtrigona - 1632 m. su sentiero di montagna).

L'Oasi di Valtrigona del WWF è un laboratorio ideale per avvicinare i più giovani alla conoscenza del territorio, dell'ambiente e della biodiversità. L'oasi si trova in una valletta alpina situata sulla destra orografica della Val Calamento, nella catena dei Lagorai fra i 1600 e i 2200 m circa di altitudine. Si raggiunge percorrendo un sentiero natura che nel suo sviluppo permette di entrare in contatto con diversi habitat alpini. Malga Valtrigona ne è la porta d'accesso e con i suoi tre edifici ristrutturati offre al visitatore uno splendido esempio di recupero di costruzioni tradizionali. Il complesso è servito da un impianto fotovoltaico e da una fitodepurazione e ospita il Centro Visitatori.

in collaborazione con Museo Castello del Buonconsiglio - Servizi educativi

L'AMENO GIARDINO DEL CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO E LA BIODIVERSITÀ

CONTENUTO

- > Conoscenza dell'evoluzione del verde urbano e della struttura storica della città di Trento attraverso l'osservazione di mappe antiche
- > Analisi di fonti iconografiche per conoscere la storia della rappresentazione botanica degli antichi erbari figurati e magici di epoca medievale e degli erbari scientifici che prevedevano l'uso di tecniche di stampa per la divulgazione
- > Attività laboratoriali e di riproduzione artistica per approfondire la tematica della biodiversità nel giardino storico: "La bottega artigianale d'incisione e stampa" - creazione di piccoli "erbari medievali" e "Il respiro delle piante" - osservazione dell'impronta fogliare allo stereomicroscopio e rappresentazione grafica a carattere scientifico

VISITA AL GIARDINO STORICO DEL CASTELLO

- > Viaggio nella storia del Castello e dell'amenissimo giardino rinascimentale del Magno Palazzo attraverso la lettura di fonti scritte e mappe cinquecentesche (**a cura dei Servizi educativi del Museo Castello del Buonconsiglio - costo due euro ad alunno**).
- > Visita al giardino storico del Magno Palazzo con giochi di "caccia" alle piante per completare una "mappa del giardino"; esplorazione delle forme botaniche attraverso il disegno naturalistico e creazione di un piccolo taccuino.





solo per 5 classi della Valle di Cembra,
della Rotaliana, dell'Altopiano della
Paganella, della Valle dei Laghi

FISICA BESTIALE: I PRINCIPI DELLA FISICA SPIEGATI DAGLI ANIMALI CON ESPERIMENTI PRATICI



NOVITÀ

CONTENUTO

- > Penne e flap: il volo. Gli uccelli ci insegnano il trucco della portanza
- > Vescica natatoria e GAV: il galleggiamento. I pesci ci aiutano a capire il principio di Archimede
- > Seta e nylon: i polimeri. I ragni ci spiegano la chimica delle fibre
- > Laringe e sonar: gli ultrasuoni. I pipistrelli ci spiegano come funziona il radar
- > Zampe e sapone: la tensione superficiale. I gerridi ci mostrano come camminare sulla pelle dell'acqua
- > Lingua e termometro: il calore. I serpenti ci fanno vedere con i raggi infrarossi
- > Occhi e catarifrangenti: la rifrazione. I gatti ci aiutano a capire l'ottica

in collaborazione con Ufficio Biotopi e Rete Natura 2000 del Servizio conservazione della natura e valorizzazione ambientale

VIAGGI STUDIO: CONOSCI LE RISERVE NATURALI DEL TRENINO



VI SEGNALIAMO che a integrazione della visita guidata alla **riserva naturale provinciale di Fiavé** è possibile richiedere una delle proposte didattiche svolte presso il **Museo delle palafitte di Fiavé organizzate dai Servizi Educativi della Soprintendenza per i Beni librari, archivistici e archeologici** della Provincia autonoma di Trento.

Per informazioni e prenotazioni (euro 2,00 a partecipante) rivolgersi in Via Aosta, 1 38122 TRENTO
tel. 0461 492150 fax 0461 492160
e-mail: didattica.archeologica@provincia.tn.it
www.trentinocultura.net/archeologia.asp

USCITE SUL TERRITORIO

Su richiesta si possono organizzare visite guidate della durata di mezza giornata con attività di ricerca d'ambiente in queste aree protette:

- > **Palù Longa**, riserva naturale provinciale in Valle di Fiemme - torbiera, bosco.
- > **Brozin**, riserva locale in Valle di Fiemme - stagno e bosco.
- > **Prà delle Nasse**, riserva naturale provinciale in Primiero - torbiera.
- > **Fontanazzo**, riserva naturale provinciale in Bassa Valsugana - bosco ripariale, fiume e stagno.
- > **I Mughi**, riserva naturale provinciale in Tesino - bosco, prato e torbiera.
- > **Palude di Roncegno**, riserva naturale provinciale in Bassa Valsugana - stagno, bosco ripariale e prato.
- > **Inghiaie**, riserva naturale provinciale in Alta Valsugana - bosco ripariale, torbiera e prati umidi.
- > **Lago Pudro**, riserva naturale provinciale in Alta Valsugana - torbiera, stagno e canneto.
- > **Laghestel**, riserva naturale provinciale in Alta Valsugana - torbiera, canneto e bosco.
- > **Le Grave**, riserva naturale provinciale in Alta Valsugana - torbiera e vegetazione xerofila su detrito.
- > **Lona Lases**, riserva naturale provinciale in Valle di Cembra - palude, torbiera, bosco.
- > **La Rocchetta**, riserva naturale provinciale in Valle di Non - fiume, bosco ripariale.
- > **Lago di Toblino**, riserva naturale provinciale nella Valle dei Laghi - lago e bosco circostante.
- > **Lago d'Idro**, riserva naturale provinciale nelle Giudicarie - riva lacustre e retroterra paludoso.
- > **Lago d'Ampola**, riserva naturale provinciale in Valle di Ledro - prati umidi, canneto, palude, lago.
- > **Monte Brione**, riserva naturale provinciale nell'Alto Garda - rare piante termofile su rilievo calcareo-marnoso.
- > **Taio di Nomi**, riserva naturale provinciale in Vallagarina - palude.
- > **Val Duron**, sito di importanza comunitaria in Valle di Fassa per la presenza e la riproduzione di specie animali in via di estinzione.
- > **Fiavé**, riserva naturale provinciale nelle Giudicarie - torbiera con rare specie e associazioni vegetali delle zone umide*.

MATERIALI

- > Quaderni illustrativi dei sentieri di visita delle riserve naturali, che favoriscono la comprensione delle loro caratteristiche ambientali, realizzati dal Servizio conservazione della natura e valorizzazione ambientale, Ufficio biotopi <http://www.areeprotette.provincia.tn.it>

ECOACQUISTI IN TRENTINO

INSIEME PER FARE ACQUISTI CONSAPEVOLI E PRODURRE MENO RIFIUTI

CONTENUTO

- > Attraverso proiezioni e schede di supporto vengono affrontati gli aspetti generali sulla gestione dei rifiuti in Trentino e la relazione tra consumi e produzione dei rifiuti. Con esempi pratici sarà compresa la produzione media di rifiuti prodotti da ogni italiano e le diverse tipologie merceologiche, i sistemi di trattamento e le problematiche nello smaltimento
- > La politica di gestione dei rifiuti urbani in Trentino con possibili incontri con gli enti gestori
- > Gli imballaggi e il sistema di gestione CO.NA.I (Consorzio nazionale imballaggi) che prevede la selezione, il riciclo o il recupero degli imballaggi
- > Il ciclo di vita dei prodotti inteso come misurazione delle materie prime e dell'energia usata nella produzione, trasporto, uso e smaltimento del prodotto
- > Etichettatura dei prodotti: criteri, significato, norme UNI e marchio Ecolabel
- > Spesa consapevole ed ecoacquisti in Trentino: analisi dell'accordo stipulato fra PAT e DO (distribuzione organizzata)



Continua la collaborazione con **l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari** nell'ambito del progetto: "15.000 passi + 5 colori = la matematica dei sapori" (vedi pagine gialle on line).

Le classi, che aderiranno al progetto dell'Azienda, se desiderano, possono svolgere la sola visita al supermercato, con spesa tradizionale e sostenibile, a cura di un Educatore della Rete trentina di educazione ambientale.

Prenotazione obbligatoria con modulo a p. 98

USCITE SUL TERRITORIO

La visita ad un supermercato che ha ricevuto il marchio Ecoacquisti è un momento fondamentale per comprendere i temi legati alla gestione delle giacenze, dei prodotti in scadenza, al posizionamento e distribuzione delle merci all'interno del punto vendita.

La classe divisa in due gruppi effettuerà una spesa di tipo tradizionale e una spesa di tipo sostenibile al fine di effettuare un confronto. Il confronto fra le due tipologie di spesa si svolgerà nell'ultimo incontro in classe e permetterà di paragonare imballaggi diversi per lo stesso prodotto, comprendere il sistema a filiera corta garantito dai prodotti locali e di stagione e analizzare i diversi impatti che possono determinare una nostra precisa scelta di consumo.

MATERIALI

- > Quaderni di approfondimento per docenti "Il consumo sostenibile"
- > Quaderno di approfondimento per docenti "Ecoacquisti al supermercato"
- > Quaderno di approfondimento per ragazzi dai 10 ai 15 anni per gli alunni "Al supermercato per fare Ecoacquisti"

Per approfondimenti consultare il sito <http://www.eco.provincia.tn.it>

LA TAVOLA LEGGERA

OVVERO COME RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI IN MATERIA DI RISTORAZIONE

NOVITÀ

CONTENUTO

- > I principali impatti ambientali esistenti nella ristorazione quotidiana
- > Gli impatti ambientali dei differenti generi alimentari
- > La valorizzazione dei prodotti locali e a filiera trentina
- > Gli impatti ambientali dei prodotti non ad uso alimentare presenti nelle nostre tavole
- > Le certificazioni di prodotto
- > Il progetto "Ecoristorazione Trentino"

USCITE SUL TERRITORIO

Si potrà organizzare un'eventuale uscita conclusiva in un esercizio del territorio certificato "Ecoristorazione Trentino". Durante il pranzo didattico sarà possibile dialogare con il ristoratore e conoscere i processi che hanno portato alla certificazione ambientale dell'esercizio.

MATERIALI

- > Gioco "Apparecchia la tavola"
- > Schede tecniche di approfondimento sui singoli prodotti di consumo
- > Merenda a km 0



Il percorso didattico rientra nel Progetto della Provincia autonoma di Trento per la sostenibilità del comparto ristorativo "Ecoristorazione in Trentino" per il quale la Rete trentina di educazione ambientale svolge il supporto informativo ed educativo. Per le scuole è stata messa a punto questa proposta attraverso la quale si vuole far comprendere come dietro un semplice pranzo o una cena, in famiglia o al ristorante, si nascondono azioni, gesti e scelte che possono

avere pesanti ripercussioni nei confronti dell'ambiente nel quale viviamo. Un singolo prodotto si trascina spesso dietro una lunga scia di "rifiuti invisibili" dei quali non ci accorgiamo. Generi alimentari, stoviglie, tovaglioli, detersivi, non sono tutti uguali!! Scopriamo con semplicità e approfondimenti tecnici come realizzare scelte consapevoli nel quotidiano e rendere le "nostre tavole" più leggere per l'ambiente!

http://www.eco.provincia.tn.it/Ecoristorazione_Trentino/

IN+ ADOTTA a p 52
il **COMPOSTIERE DOKO**
(DOMESTIC KOMPOSTER)

RIFIUTI: RIDUZIONE, RIUSO, RICICLO, RECUPERO

CONTENUTO

- > Consumi e rifiuti (la relazione tra ciò che compriamo e i rifiuti che produciamo)
- > Riduzione - riuso - riciclo - le tipologie di rifiuti prodotti e la corretta modalità di separazione
- > Le sigle merceologiche dei materiali e il loro zaino ecologico
- > I sistemi di raccolta nel comune della scuola
- > Scarta e mangia: simulazione della produzione di rifiuti conseguenti a un pasto
- > Riconosci e separa: simulazione della corretta differenziazione dei rifiuti domestici e individuazione delle sigle merceologiche
- > Questionari: interviste da rivolgere alle famiglie o ad altri soggetti scelti
- > Laboratori di riciclo e riuso
- > Il tempo degli organici: verifica delle diverse velocità di decomposizione dei vari elementi organici attraverso l'interramento e fasi di controllo
- > Il lombricaio: in una piccola cassetta, di cui gli alunni dovranno prendersi cura, tanti lombrichi lavoreranno nella costruzione di un terreno "vivente"
- > Il compostaggio a scuola: attivazione di un composte a scuola in collaborazione con l'ente gestore rifiuti della zona per la disponibilità del composte

USCITE SUL TERRITORIO

- > Visita ad una struttura di raccolta: CRZ centri di raccolta zonali - CRM centri di raccolta materiali.
- > Visita ad un impianto di selezione rifiuti: piattaforme locali CO.NAI (Consorzio Nazionale Imballaggi).
- > Visita ad un impianto di smaltimento: discarica comprensoriale in accordo con il Comune in cui ha sede la scuola.
- > Visita ad una azienda di produzione con materiale di riciclo.
- > Dalla natura al compostaggio: osservazioni in natura riferite alla pedofauna (organismi del suolo) e al ciclo della materia organica.



in collaborazione con Comunità Alto Garda e Ledro

LA DIFFERENZA SI FA IN CLASSE

CONTENUTO

- > Monitoraggio dell'andamento della raccolta differenziata
- > Controllo del buono stato delle aree ecologiche
- > Attività di informazione e approfondimento in tema di rifiuti dedicato al mondo della scuola

USCITE SUL TERRITORIO

Possibilità di visita al CRZ/discardica





LONTANI I RIFIUTI DAL FOCOLARE DOMESTICO

NOVITÀ

CONTENUTO

- > La struttura del ciclo rifiuti, il recupero dei diversi materiali riciclabili (carta, plastica, metalli, rifiuti organici, combustibile derivato dai rifiuti) con particolare attenzione alla problematica della combustione domestica nelle stufe, cucine economiche o camini, fenomeno che causa inquinamento dell'aria e costituisce un reale pericolo per la salute umana
- > Progettazione ed elaborazione di poster informativi da appendere in aula e nei corridoi

MATERIALI

- > attacca - stacca

IL GUSTO DI SAPERE, IL SAPERE DEL GUSTO

Percorso svolto dalla dietista
dell'APPA Francesca Cesaro

CONTENUTO

- > Il corretto concetto di "dieta equilibrata"
- > La dieta mediterranea, riconosciuta come "patrimonio culturale immateriale dell'umanità"
- > Linee Guida per una sana alimentazione (Istituto Nazionale della Nutrizione)
- > Stesura di una dieta settimanale nutrizionalmente equilibrata
- > Conoscere i prodotti tradizionali e tipici del nostro territorio

NB

Il percorso prevede fino ad un massimo di 3 incontri, secondo la disponibilità della dietista.

SETTIMANA DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

19-25
NOVEMBRE 2012



MADRE TERRA: ALIMENTAZIONE,
AGRICOLTURA ED ECOSISTEMA

L'**Alimentazione** è il focus della **Settimana UNESCO di Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2012**. Numerosi i temi affrontati: agricoltura, rispetto del territorio, biodiversità, salute, gestione sostenibile delle risorse naturali, riduzione degli sprechi, diminuzione dell'impronta ecologica, modelli equi e sostenibili di produzione e consumo, filiera corta, chilometro zero, riduzione degli imballaggi, tradizioni e saperi delle popolazioni, distribuzione globale delle materie prime e degli alimenti.

Tutti coloro che sono impegnati nell'educazione allo sviluppo sostenibile **sono invitati a promuovere tra il 19 ed il 25 novembre** iniziative educative e di sensibilizzazione sul territorio (convegni, laboratori, escursioni, mostre, giochi, spettacoli, dimostrazioni

pratiche). **Per aderire** è necessario compilare la scheda di adesione ed inoltrarla, **entro e non oltre il 19 ottobre 2012** ed esclusivamente in via elettronica, all'indirizzo **settimana2012@gmail.com**; una volta valutata e approvata, verrà inviata una conferma ufficiale di inserimento nel Programma Nazionale 2012, unitamente ai Loghi DESS ed UNESCO utilizzabili solo ed esclusivamente sui materiali predisposti per l'iniziativa aderente alla Settimana.

Sul sito **www.unesco.it** è possibile scaricare le **Linee guida** con i requisiti per l'adesione e alcuni suggerimenti tematici per gli aderenti, la **scheda di adesione**, il **Comunicato Stampa della Settimana ESS 2012** e l'**elenco dei Referenti regionali DESS**.

DIMMI DA DOVE VIENI E TI DIRÒ CHI SEI

COME LEGGERE LE ETICHETTE DEI PRODOTTI ALIMENTARI

Percorso svolto dalla dietista
dell'APPA Francesca Cesaro

CONTENUTO

- > Verifica delle conoscenze di partenza attraverso un semplice questionario introduttivo
- > Discussione dei risultati e approfondimento degli argomenti
- > Simulazione di una spesa consapevole attraverso la lettura delle etichette
- > Analisi critica delle etichette
- > Test conclusivo

APPROFONDIMENTI

Per un numero limitato di classi, ad integrazione del percorso didattico è possibile richiedere una visita al supermercato con spesa tradizionale e sostenibile con il supporto dell'Educatore ambientale della Rete.

NB

Questo percorso prevede fino ad un massimo di 3 incontri secondo la disponibilità della dietista.

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (SGA):

UNO STRUMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE NELLE SCUOLE TARENTINE

NOVITÀ

CONTENUTO

- > Cos'è un SGA: i riferimenti normativi e le possibili azioni realizzabili dalla classe per ottenere un miglioramento delle prestazioni ambientali della stessa
- > Implementazione del SGA da parte della classe, procedendo per gradi: l'esame ambientale iniziale, la politica ambientale, le azioni di miglioramento, la dichiarazione ambientale
- > Il SGA applicato alle amministrazioni pubbliche e la certificazione EMAS; possibile intervento del responsabile EMAS di un comune limitrofo registrato

USCITE SUL TERRITORIO

- > Eventuale visita ad un ente certificato EMAS.



GREEN GAME: UN TORNEO PER NON GIOCARSIL PIANETA

GIOCO A PREMI SULLE BUONE PRATICHE AMBIENTALI NELLE SCUOLE E NELLE AMMINISTRAZIONI

NOVITÀ

Gioco a premi sui temi della sostenibilità e della gestione ambientale, con particolare riferimento alla gestione ambientale delle Amministrazioni Comunali e delle Comunità di Valle trentine, a cui possono partecipare le prime e seconde classi della scuola secondaria di primo grado appartenenti alle differenti Comunità di Valle della provincia di Trento.

Il torneo fra classi di Istituti Scolastici differenti è suddiviso in 2 fasi: la fase eliminatoria, in cui 4 classi per ogni CdV si sfideranno a gironi; la fase provinciale, durante la quale le vincitrici di ogni girone si sfideranno in un torneo di 8 scontri ad eliminazione diretta.

I luoghi delle sfide saranno le sedi delle Comunità di Valle o dei Comuni registrati EMAS o aderenti al progetto. I Comuni dove si svolgeranno le sfide verranno scelti solo a seguito delle avvenute iscrizioni delle classi in modo da scegliere i Comuni limitrofi alle classi partecipanti per agevolare gli spostamenti delle differenti scolaresche con mezzi pubblici e/o a piedi e scegliere i tragitti più brevi.

Le eliminatorie si svolgeranno a gennaio-febbraio 2013, secondo un calendario che sarà stilato sulla base della provenienza delle classi. Le gare si svolgeranno nello stesso periodo in tutte le Comunità di Valle e in orario scolastico per permettere alle classi di partecipare agevolmente.

Le giornate di gara saranno pubbliche e vi potranno partecipare anche i dipendenti del Comune di riferimento, i genitori, la cittadinanza, etc

L'iniziativa è nata con lo scopo di migliorare la visibilità e la comunicazione della gestione ambientale delle Amministrazioni che hanno ottenuto la registrazione EMAS o altre certificazioni di carattere ambientale; per far conoscere le iniziative di sostenibilità ambientale proposte anche dalle Amministrazioni non certificate, e allo stesso tempo stimolare i rapporti fra la scuola e la Comunità; per inserire le tematiche ambientali all'interno della programmazione didattica.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 15 ottobre tramite il modulo di p. 98

Per info: **Nicola Curzel** tel 0461 497755

Per approfondimenti: <http://www.appa.provincia.tn.it/banner/pagina79-021.html>

ENERGIA: FONTI ALTERNATIVE E RISPARMIO ENERGETICO

CONTENUTO

- > Cos'è l'energia
- > I diversi utilizzi e le fonti: rinnovabili e non
- > Bioedilizia e certificazione "casa clima", modello in miniatura per comprenderne le caratteristiche
- > Elettrodomestici a confronto: come leggere la loro etichetta energetica
- > L'energia "nascosta" nei più comuni beni di consumo
- > Mobilità sostenibile
- > Il risparmio energetico e gli incentivi provinciali
- > Checklist delle buone pratiche: compilazione di una lista di controllo dei nostri comportamenti quotidiani con valutazione dei nostri consumi e ricerca di soluzioni per il risparmio energetico
- > "Scartacarbone"
- > Monitoraggio dei consumi energetici dell'edificio scolastico

USCITE SUL TERRITORIO

- > Visita ad una centrale idroelettrica o centralina di distribuzione in collaborazione con il comune di pertinenza della scuola.
- > Osservazione di edifici a basso consumo energetico in collaborazione con il comune di pertinenza della scuola.
- > Visita ad un impianto fotovoltaico, centrale a biomassa, centrale di teleriscaldamento.

GIOCO A CARTE

SCARTACARBONE

Cosa si sperimenta durante il gioco:

Si tratta di un gioco a carte; i semi delle normali carte francesi sono stati sostituiti da 4 diverse fonti energetiche: i combustibili fossili, l'idroelettrico, l'eolico e il nucleare. Carte enormi e un tavolo da gioco grande come una stanza portano i giocatori a cimentarsi nella scelta di una risorsa (rappresentate dagli assi: idrocarburi, acqua, vento, uranio), la costruzione della centrale di produzione di energia, i mezzi di trasporto (cavi e tralicci) e i possibili utenti. Coinvolti dal gioco gli studenti dovranno prendere in considerazione gli impatti ambientali della centrale e la partecipazione della popolazione con la discussione

sociale, i rischi di black-out e le "buone pratiche" per l'uso degli elettrodomestici, nonché la questione finanziaria e di fattibilità economica.

Spazio e tempo

Il gioco può essere allestito in una palestra o all'aperto in uno spazio di 8m * 8m. Si compone di due mazzi di carte delle dimensioni di 0,50*0,70m e da 4 grandi vele di 2m * 0,80m. Il gioco dura da venti minuti a un'ora.

Info all'indirizzo: <http://www.appa.provincia.tn.it/educazioneambientale/mostreinterattive/pagina68.html>

in collaborazione con Servizio Organizzazione e Qualità Attività Sanitaria/
Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari

CELLULARI? PIANO CON LE ONDE!

NOVITÀ

CONTENUTO

- > Indagine sulle abitudini di utilizzo dei telefoni cellulari degli astanti, con redazione di una scheda descrittiva delle modalità e frequenza d'uso. Esperimenti per dimostrare la presenza e il comportamento delle onde elettromagnetiche associate all'utilizzo del telefono cellulare, prime considerazioni in merito
- > Capire la natura delle onde elettromagnetiche. Con esperimenti semplici ma efficaci vengono ricostruite le tappe fondamentali della scoperta del campo elettrico, del campo magnetico e delle onde elettromagnetiche e con l'impiego di appositi modelli se ne scoprono le caratteristiche
- > Le sorgenti di campi e onde elettromagnetiche. Si apprendono i "trucchi" per rivelare quali sono gli apparecchi e dispositivi generatori di onde elettromagnetiche sia nell'ambiente domestico che in quello urbano e, con opportuni strumenti, si rilevano le emissioni dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici
- > Censimento delle sorgenti di emissione elettromagnetica. Le conoscenze acquisite vengono applicate realizzando una campagna di rilevamento con l'ausilio di semplici apparecchiature e schede di riconoscimento sia nella scuola che nelle sue vicinanze. Le sorgenti riconosciute sono mappate e classificate per caratteristica e tipologia con particolare attenzione rivolta ai ponti radio per telefonia mobile
- > Rischi per la salute e buone pratiche. Si fa chiarezza tra informazione scientifica e "leggende metropolitane", sintetizzando le attuali conoscenze in merito ai possibili effetti sulla salute causati dall'esposizione ai campi elettromagnetici. Si individuano i comportamenti "sbagliati" nell'uso dei telefoni cellulari e di altri dispositivi tecnologici sorgenti di campi elettromagnetici e, anche con l'ausilio di giochi, si imparano semplici precauzioni che consentono di ridurre al minimo i rischi dell'esposizione
- > Revisione e nuova indagine sulla modalità di impiego dei telefoni cellulari alla luce di quanto appreso. Ulteriori considerazioni finali

USCITE SUL TERRITORIO

- > Nei pressi della scuola per riconoscere e mappare le sorgenti elettromagnetiche presenti nelle immediate vicinanze dell'edificio scolastico (antenne, cavi alta tensione, ecc.).

MATERIALI

- > Valigetta didattica dell'Educatore ambientale
- > Schede di indagine statistica sull'impiego dei cellulari
- > Schede di identificazione delle antenne e altre sorgenti elettromagnetiche



Comuni di Trento, Cimone, Aldeno e Garniga: solo per 5 classi

LA CITTÀ DELLE ECO-EMOZIONI

NOVITÀ

CONTENUTO

- > La sostenibilità urbana quali la mobilità, la qualità dell'aria, la qualità degli spazi pubblici, (verde pubblico, strade, piazze), e dei luoghi di incontro all'aperto
- > Creazione di consapevolezza che l'ambiente urbano in cui gli alunni si trovano a vivere dipende da scelte fatte da altri prima di loro e da scelte che loro adesso fanno quotidianamente e che faranno in futuro
- > Realizzazione di un metodo di lettura dell'ambiente urbano in cui i ragazzi diventano la "misura" della qualità e sostenibilità ambientale degli spazi
- > Riconoscimento da parte dei ragazzi delle emozioni (positive e negative) che l'ambiente urbano stimola in loro
- > Progettazione e disegno di parti di città, come quartieri, definite seguendo le eco-emozioni degli alunni; rappresentazione della città delle eco-emozioni attraverso l'elaborazione di materiale (disegni, testi, oggetti composti con materiale di recupero ecc.)
- > Possibile realizzazione di una mostra e di una pubblicazione con i materiali di cui al punto precedente
- > Realizzazione di un racconto che descrive le azioni e i comportamenti di una giornata tipo vissuta in modo sostenibile in questa città ideale



A SCUOLA A PIEDI? ISTRUZIONI PER L'USO

CONTENUTO

- > La conoscenza del territorio fra casa e scuola attraverso la realizzazione e lo studio di una mappa cartografica
 - > La mappa affettiva come strumento d'analisi partecipato: la diversa percezione degli spazi e delle situazioni nel quartiere vicino alla scuola
 - > Analisi storica o naturalistica del territorio
 - > Rilevazione analitica giornaliera della mobilità dei bambini
 - > L'inquinamento provocato dal traffico veicolare, una delle cause dell'effetto serra. Le conseguenze dei cambiamenti climatici. Giochi di ruolo
 - > L'educazione stradale per i più piccoli, passo fondamentale per costruire l'indipendenza (ev. collaborazione della polizia municipale)
 - > L'importanza del movimento per la salute dell'essere umano: i benefici del recarsi a scuola a piedi (ev. collaborazione dell'insegnante di educazione motoria o medico sportivo)
-

USCITE SUL TERRITORIO

- > Uscita sul territorio limitrofo alla scuola con diverse finalità a seconda delle tematiche scelte: analisi delle rilevanze naturalistiche, o degli elementi storici, oppure - per organizzare il progetto "A piedi sicuri" - sperimentazione delle linee del pedibus con cronometraggio dei tempi.

MATERIALI

- > Linea guida per insegnanti

NB

La proposta ha la finalità di sensibilizzare gli alunni alle tematiche della mobilità sostenibile senza vincolare la classe nell'organizzazione del pedibus.

Può essere propedeutica al progetto "A piedi sicuri da casa scuola", che richiede un'organizzazione complessa perchè coinvolge tutte le classi dell'istituto scolastico, gli insegnanti referenti, la rappresentanza di genitori, l'ufficio tecnico comunale competente e i vigili urbani.

Nel caso in cui Scuola e Comune volessero impegnarsi nella realizzazione del pedibus, potranno fare una richiesta congiunta al Coordinamento della Rete trentina di educazione ambientale dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente per verificarne la disponibilità organizzativa.

PA.S.SO.: PATTO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE TRENINO 2020 E OLTRE

NOVITÀ

Il percorso si sviluppa in 4 incontri, 4 passi verso la sostenibilità, ognuno dei quali affronta con giochi e momenti di partecipazione attiva alcune tematiche individuate come prioritarie nel nuovo P.A.S.S.O. "PATto per lo Sviluppo SOstenibile del Trentino 2020", un documento strategico partito dalla Provincia ma condiviso con il territorio, che fissa gli obiettivi ambientali da qui al 2020 e che trova i suoi punti di forza nella condivisione dei contenuti attraverso la partecipazione attiva dell'amministrazione provinciale, degli attori territoriali e della cittadinanza.

Queste le proposte per i quattro passi:

BIODIVERSITÀ: "L'Habitat in gioco" per la primaria o "I paesi sostenibili" per la secondaria di primo grado: gioco di ruolo sulle relazioni e le interazioni (positive e negative) tra uomo e ambiente (durata due ore).

CONSUMI: Uscita al supermercato per fare gli "Ecoacquisti", simulazione di spesa attenta alla quantità di imballaggi che ci si porta a casa (durata mezza giornata).

ENERGIA: Gioco "Scartacarbone", gioco di carte per riflettere sulle diverse fonti di energia, rinnovabili e non, che vengono utilizzate nell'attualità (durata due ore).

MOBILITÀ SOSTENIBILE: "La bici come gioco", gioco da tavolo per apprendere le regole di una mobilità sostenibile e per stimolare l'uso della bicicletta anche per il tragitto casa scuola (durata due ore). Per gentile concessione del Comune di Trento.

Per saperne di più entra nel sito <http://www.passo.tn.it/>

CARTOGRAFIA A SCUOLA

Percorso svolto da
Mario Mazzurana di APPA

CONTENUTO

- > Cenni sulla storia della cartografia
- > Principi di orientamento
- > Lettura di carta tecnica e foto aerea e costruzione di una carta tematica
- > Sistemi di proiezione
- > Principi di funzionamento del GPS
- > Utilizzo dei Sistemi Informativi Geografici e costruzione di una carta tematica

USCITE SUL TERRITORIO

È prevista un'uscita vicino a scuola in cui saranno sviluppate le seguenti attività:

- > analisi del territorio alla ricerca dei segni della natura utili all'orientamento;
- > analisi del territorio attraverso l'uso della cartografia ed il GPS.

NB

Il progetto sarà attivato per un numero massimo di 5 nuove richieste.



COMPOSTIERE DOKO (DOMESTIC KOMPOSTER)

La Rete trentina di educazione ambientale si è dotata di tre compostiere ad uso didattico il **DO. KO. (Domestik Kompost)**, una semplice attrezzatura inserita all'interno di un mobile di legno, pensata per rendere il compostaggio una soluzione praticabile anche nelle scuole che non possiedono spazi verdi e per poter far osservare e partecipare attivamente gli alunni a tutto il ciclo di trasformazione del rifiuto alimentare.

Le tre compostiere sono messe a disposizione di tre classi interessate che devono fare apposita richiesta



all'Agenzia. Gli alunni che adotteranno il Do.Ko dovranno raccogliere gli scarti organici delle merende (frutta, avanzi di cibo, tovagliolini di carta) e conferirli, secondo delle modalità precise, nel DoKo: in questo modo **sperimenteranno giorno dopo giorno la trasformazione naturale della materia organica e impareranno l'importanza della chiusura del ciclo vitale.**

L'humus prodotto dopo circa 4 o 6 mesi può essere utilizzato per la semina di piante.

COLORIAMO LE CENTRALINE

Solo per i Licei Artistici

NOVITÀ

...P 26 L'ACQUA IN NATURA L'ACQUA E L'UOMO LABORATORIO ARTISTICO

Gli studenti con la guida dei loro docenti potranno proporre e realizzare un progetto di abbellimento delle stazioni di monitoraggio della qualità delle acque dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente qui elencate:

N° STAZIONE

- 1 GRIGNO
- 2 STORO
- 3 ROVERETO
- 4 RIVA DEL GARDA

UBICAZIONE

Località Filippini – fiume Brenta
Ponte dei Tedeschi, 50 – fiume Chiese
Viale dell'Industria, rio Coste
Via Bresadola, torrente Varone



...P 29 L'ARIA IN NATURA L'ARIA E L'UOMO LABORATORIO ARTISTICO

Gli studenti con la guida dei loro docenti potranno proporre e realizzare un progetto di abbellimento delle stazioni di monitoraggio atmosferico dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente qui elencate:

N° STAZIONE

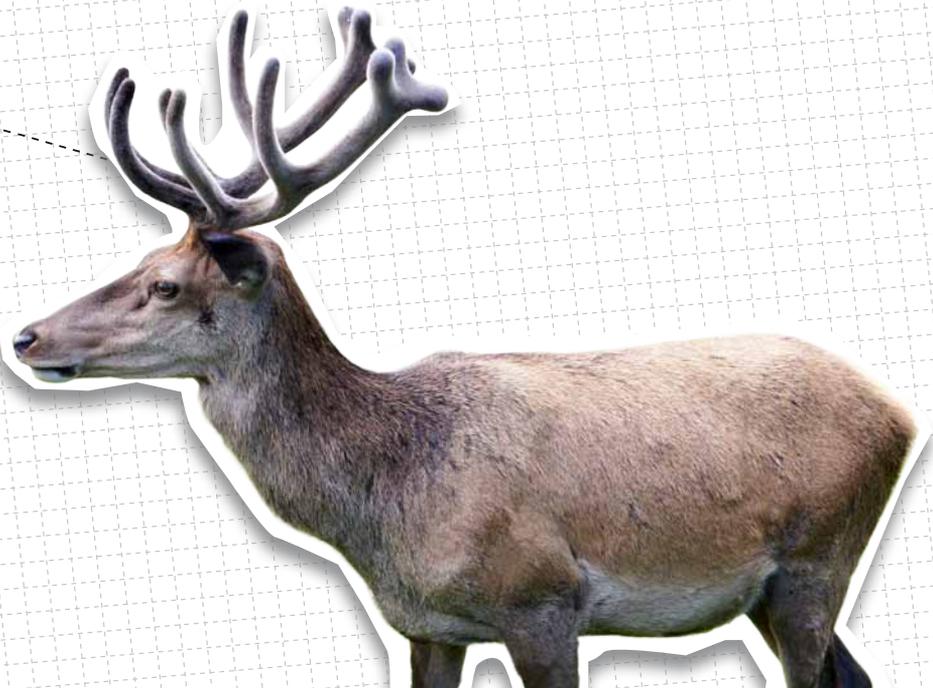
- 1 TRENTO - Parco S. Chiara
- 2 BORGIO Valsugana

UBICAZIONE

Via Piave, 5
Via quattro novembre, 3



ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE PRESSO
I CENTRI DI ESPERIENZA DELLA RETE



PRIMIERO

> VIA CASTELPIETRA, 2 • 38054 TONADICO (TN)
GPS 46.20011°N, 11.86839°E



VILLA WELSPERG

Villa Welsperg, situata nel paesaggio incantato della Val Canali vicino al laghetto omonimo, nel Comune di Tonadico, è dal 1996 sede amministrativa del Parco. È un complesso di tre edifici, la villa vera e propria, la chiesetta e il fienile, immersi in un giardino, ai bordi di un grande prato-pascolo che, nella parte più bassa, sfuma in una piccola torbiera. Il Centro è specializzato sulle tematiche legate ai temi della biodiversità e conservazione della natura. Le attività di educazione ambientale ed informazione sono integrate a quelle del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino.

COME SI RAGGIUNGE

In auto: seguendo la statale n. 50 del Passo Rolle, si raggiunge Fiera di Primiero ed in seguito Tonadico; da qui si imbocca la strada provinciale per Passo Cereda per 5 km e si segue l'indicazione Val Canali - Villa Welsperg sede Parco Naturale.

Trasporto pubblico: orari e tariffe presso gli sportelli di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. o al sito www.ttesercizio.it.

DISTANZE

Da Trento: 102 km

INFORMAZIONI

Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino

Villa Welsperg, Via Castel Pietra, 2 - loc. Val Canali - 38054 Tonadico
tel. 0439.64854 - fax. 0439.762419 Sito Internet: www.parcopan.org

Rete trentina di educazione ambientale

LT.EdAmb.primiero@provincia.tn.it;

http://www.appa.provincia.tn.it/educazioneambientale/centri_esperienza/sedi_centri/pagina50.html

Responsabile Marina Fontana - cell. 3477282695

CAMBIAMENTI DELLA NATURA NEL TEMPO

Destinatari: primo ciclo della scuola primaria

Descrizione: il primo approccio con l'ambiente è volto ad instaurare un rapporto di armonia con la natura attraverso i sensi. Partendo dall'assunto che ogni stagione presenta colori, sapori, odori e panorami diversi l'intento è di trasmettere ai bambini le differenze sostanziali che vi sono tra primavera, estate, autunno, inverno. Il laboratorio prevede un incontro per ogni stagione in natura per introdurre il tema delle stagioni e coglierne il cambiamento attraverso le favole e la raccolta di materiale naturale.

IL DETECTIVE DELLA NATURA. LABORATORIO AMBIENTALE ALLA SCOPERTA DELLA NATURA

Destinatari: scuola dell'infanzia

Descrizione: attività ludica e pratica di ricerca e contatto con la natura nei dintorni del Centro visitatori Villa Welsperg. Il laboratorio ambientale si propone di sviluppare l'osservazione, lo spirito di ricerca e l'intuizione come veri e propri detective della natura. Ogni bambino potrà scegliere lo spazio per ricercare elementi naturali belli, brutti, piccoli o insoliti da annotare e disegnare sul proprio taccuino fornito all'inizio dell'attività.

AVVENTURA IN BIBLIOTECA

Destinatari: scuole locali della scuola primaria (secondo ciclo) e secondaria di primo grado

Descrizione: laboratorio svolto nella biblioteca di Villa Welsperg che mira a stimolare un buon rapporto con i libri, riportando l'interesse per la ricerca in biblioteca. Verranno forniti gli strumenti base per:

- saper elaborare una storia e costruire un libro nel secondo ciclo della scuola primaria;
- organizzare una ricerca e conoscere le modalità di consultazione del Catalogo Bibliografico Trentino (LibraVision) nella scuola secondaria di primo grado.

Nella seconda parte della giornata momenti di lettura all'aria aperta nei pressi di Villa Welsperg.

LA TERRA È BELLA PERCHÉ È GAIA

Destinatari: scuola primaria (primo e secondo ciclo)

Descrizione: dalla sua comparsa sulla Terra, miliardi di anni fa, la vita non ha mai smesso di evolversi e diversificarsi. Da questa varietà di forme viventi dipendono sia la qualità dell'esistenza umana che la nostra stessa possibilità di sopravvivenza. L'attività svolta permetterà di "educare alla biodiversità", fornendo un primo livello del concetto di biodiversità e sensibilizzando i bambini sul problema della sua diminuzione.

PASSEGGIATA NATURALISTICA AL PRÀ DELLE NASSE

NOVITÀ

Destinatari: scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado

Descrizione: passeggiata guidata alla riserva naturale provinciale "Prà delle Nasse", piccola area protetta nei pressi di S. Martino. Il percorso si snoda su comodo sentiero nel bosco per poi avvicinarsi ed addentrarsi per un breve tratto nell'area protetta della torbiera nella cornice delle Pale di San Martino. L'area protetta "Prà delle Nasse" assume notevole importanza naturalistica ed ecologica, si potranno ammirare piante talvolta molto rare, piante carnivore e anfibi che qui trovano un ambiente adatto per la riproduzione.

> VIA SAN SILVESTRO, 2 • 38050 MARTER DI RONCEGNO (TN)
GPS 46.03215°N, 11.39262°E

MULINO ANGELI, LA CASA DEGLI SPAVENTAPASSERI



Un tempo importante mulino ad acqua per il granoturco ed altri cereali coltivati in Valsugana, "Mulino Angeli" è oggi sede museale del Comune di Roncegno. Al suo interno si possono osservare gli antichi macchinari con oltre un secolo di vita ed è ospitata la mostra permanente sugli spaventapasseri del fotoreporter trentino Flavio Faganello, un viaggio nel tempo e nelle emozioni attraverso fotografie e manufatti originali. Nei pressi del Centro di esperienza è presente un ampio parco giochi, utile per realizzare pranzi e merende durante le gite e un orto didattico.

COME SI RAGGIUNGE

In auto: da Trento direzione Venezia, Strada Statale 47 della Valsugana. Uscite: Roncegno Terme o Marter.

In treno: linea della Valsugana, percorribile da Trento o da Bassano del Grappa. "Mulino Angeli" sorge a 500 m dalla stazione ferroviaria di Marter.

SALE ESPOSITIVE

Il Centro è strutturato su 3 piani, con diverse sale espositive in cui sono conservati i macchinari del Mulino e la collezione fotografica sugli spaventapasseri arricchita da manufatti originali.

INGRESSO
GRATUITO

DISTANZE

Da Trento: 30 km; da Bassano del Grappa: 58 km

INFORMAZIONI

Biblioteca di Roncegno Terme

Piazza Achille de Giovanni 38050 Roncegno Terme
Tel. 0461 764387

Rete trentina di educazione ambientale

Ce.EdAmb.marter@provincia.tn.it

www.appa.provincia.tn.it/educazioneambientale/centri_esperienza/sedi_centri/pagina64.html

Responsabile Gabriele Bertacchini - cell. 3333213449

VISITE GUIDATE ALLE SALE DEL CENTRO

Destinatari: scuole di ogni ordine e grado

Descrizione: un viaggio tra le sale del Mulino per scoprire come funzionava e per osservare da vicino la collezione di spaventapasseri custodita al suo interno.

L'ORTO DEGLI ODORI – LABORATORIO DIDATTICO

Destinatari: scuola infanzia (medi, grandi), primaria e secondaria di primo grado

Descrizione: un laboratorio didattico per conoscere le differenti piante con proprietà medicinali. I partecipanti realizzeranno un "piccolo orto" degli odori da conservare e accudire. Si prepareranno i vasetti per la semina, si selezioneranno le sementi da utilizzare analizzandone proprietà e caratteristiche, esigenze ecologiche e ciclo di crescita.

ERBE CURATIVE E PIANTE MANGERECCE, PASSEGGIATA DIDATTICA

Destinatari: scuola infanzia (grandi), primaria e secondaria, formazione professionale

Descrizione: si realizzerà una semplice passeggiata nei pressi del Centro di esperienza per scoprire ed osservare come dietro ogni angolo si possono nascondere tante piante ed erbe dalle proprietà mangerecce e/o terapeutiche. Particolare attenzione verrà data agli ambienti di crescita e alle piante usate in loco.

Periodo di svolgimento: da aprile a ottobre.

IL LIBRO DELLE ERBE - LABORATORIO DIDATTICO

Destinatari: scuola infanzia (grandi), primaria e secondaria, formazione professionale

Descrizione: impariamo a conoscere insieme i segreti custoditi nelle piante del territorio. Divertiamoci a costruire uno speciale libro didattico da conservare per analizzare proprietà e virtù delle differenti erbe selvatiche. Tale attività, a richiesta, può essere la continuazione della passeggiata didattica “erbe curative e piante mangerecce”.

VISITE GUIDATE AI PRODUTTORI LOCALI

Destinatari: scuola infanzia (grandi), primaria e secondaria, formazione professionale

Descrizione: numerose sono le aziende presenti nei pressi del Centro di esperienza che ancora praticano un’agricoltura sostenibile. Accompagnati dagli stessi produttori si effettuerà una visita guidata in alcune aziende scelte che apriranno per l’occasione le loro porte, svelandoci i loro segreti e raccontandoci dal vivo le loro esperienze.

Si potrà scegliere tra sei differenti proposte:

- il percorso del miele;
- il percorso dei piccoli frutti;
- il percorso delle castagne;
- il percorso delle erbe officinali;
- il percorso del latte e del formaggio;
- il percorso delle mele.

LABORATORIO CREATIVO CON GLI ELEMENTI DELLA NATURA

Destinatari: scuola infanzia (grandi), primaria e secondaria di primo grado

Descrizione: utilizzando legno, fiori, pigne e foglie si potranno costruire semplici oggetti da conservare. Impariamo tutti insieme a costruire segnalibri, cornici decorate, acchiappasogni o animali segnaposto. I laboratori vengono proposti in modo differente a seconda della stagione.

ATTIVITÀ DI UNA GIORNATA

COSTRUZIONE DI UN ERBARIO - LABORATORIO DIDATTICO

Destinatari: scuola primaria e secondaria, formazione professionale

Descrizione: una passeggiata tra i campi che circondano il Centro di esperienza per scoprire le diverse specie botaniche che li popolano. Particolare attenzione sarà riservata alle piante con proprietà curative. Durante l'uscita sul campo si raccoglieranno alcuni esemplari che, al termine, verranno conservati e custoditi in un prezioso erbario.

> VIA MUNICIPIO VECCHIO, 2 • 38053 CASTELLO TESINO (TN)
GPS 46.06499°N, 11.63248°E



PALAZZO GALLO

A 871 metri s.l.m., nel centro storico di Castello Tesino, si trova Palazzo Gallo, suggestivo edificio del Seicento che, dal 2001, ospita uno dei Centri di esperienza della Rete trentina di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile specializzato sulle tematiche legate al bosco. Nelle sue sale è possibile visionare una mostra permanente sulle utilizzazioni forestali, un viaggio nel tempo sulle tecniche e sulle attrezzature necessarie al prelievo di legname in bosco, curata dall'Associazione Centro di Documentazione del Lavoro nei Boschi. È inoltre allestita una mostra espositiva delle sculture realizzate durante le varie edizioni del Simposio Internazionale "Luci ed Ombre del Legno".

COME SI RAGGIUNGE

In auto: da Trento direzione Venezia, Strada Statale 47 della Valsugana fino a Strigno, prendere la strada della Barricata fino a Castello Tesino.

Treno e corriera: orari e tariffe presso gli sportelli di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. o al sito www.ttesercizio.it.

SALE ESPOSITIVE

Il Centro è strutturato su 4 piani con un'ampia sala conferenze alla sommità. Al primo piano è ospitata la mostra permanente sulle utilizzazioni forestali. Per scuole o gruppi di persone sono possibili aperture su prenotazione.

INGRESSO
GRATUITO

DISTANZE

Da Trento: 60 km

Da Borgo Valsugana: 20 km

INFORMAZIONI

Comune di Castello Tesino

Tel. 0461 594152 | castellotesino@comuni.infotn.it

Rete trentina di educazione ambientale

Ce.EdAmb.castellotesino@provincia.tn.it

www.appa.provincia.tn.it/educazioneambientale/centri_esperienza/sedi_centri/pagina54.html

Responsabile Gabriele Bertacchini - cell 3333213449

Le attività possono essere arricchite da una visita iniziale o finale alle sale espositive di Palazzo Gallo.

BOSCHI DA SCOPRIRE: VISITE GUIDATE E LABORATORI DI OSSERVAZIONE/CONOSCENZA

NOVITÀ

Destinatari: scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado

Descrizione: impariamo a osservare il bosco in tutte le sue componenti, dalla lettiera, allo strato erbaceo, da quello arbustivo a quello arboreo. Conosciamo e apprezziamo le diverse essenze forestali con le loro differenti proprietà e utilizzi attraverso uno studio pratico all'interno dei numerosi boschi che caratterizzano l'altopiano del Tesino.

I PRODOTTI DEL BOSCO, NON SOLO LEGNA!

NOVITÀ

Destinatari: scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado

Descrizione: impariamo a conoscere tutto quello che un bosco ci può offrire: dalle resine usate a scopo medicinale alle piante ad uso mangereccio o terapeutico. Un viaggio curioso e inusuale per andare oltre le diverse essenze forestali.

RILIEVI FITOSOCIOLOGICI: METODI DI STUDIO DELLE COMUNITÀ BOSCHIVE

NOVITÀ

Destinatari: scuola secondaria di secondo grado

Descrizione: attraverso la simulazione di un rilievo fitosociologico si potranno conoscere nel dettaglio le comunità che contraddistinguono i boschi del Tesino.

LABORATORIO DIDATTICO/CREATIVO DI LAVORAZIONE DEL LEGNO

NOVITÀ

Destinatari: scuola primaria e secondaria di primo grado

Descrizione: come dei piccoli falegnami, utilizzando tavole di compensato, colori e tanta fantasia, si potranno realizzare simpatici animali o decorazioni per la casa, imparando a manipolare la risorsa legno scoprendone segreti e virtù.



PARCO DELLE TERME DI LEVICO

Il Parco, la cui storia è legata allo sviluppo del termalismo alla fine del XIX secolo, comprende numerose piante d'alto fusto di notevole valore botanico e paesaggistico distribuite in un'estensione di 12 ettari. Il Parco è gestito dal Servizio conservazione della natura e valorizzazione ambientale della Provincia autonoma di Trento.

COME SI RAGGIUNGE

In auto da Trento: SS 47 della Valsugana direzione Venezia, uscita dalla strada statale seguendo l'indicazione per Levico Terme (a destra); seguire le frecce "Parco Terme di Levico"; proseguire in salita fino all'ingresso del parco (cancello monumentale).

In auto da Venezia: prima uscita dalla strada statale 47 seguendo l'indicazione per Levico Terme (a destra), proseguire per circa 2 km fino al primo semaforo; svolta a destra, proseguire in salita fino all'ingresso del parco (cancello monumentale).

In corriera: orari e tariffe presso gli sportelli di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. o al sito www.ttesercizio.it.

In treno: linea della Valsugana, percorribile da Trento o da Bassano del Grappa. Il Parco delle Terme è a circa 300 m dalla Stazione ferroviaria di Levico.

DISTANZE

Da Trento: 19 km

INFORMAZIONI

Servizio conservazione natura e valorizzazione ambientale – PAT

Tel. 0461 706824

parco.levico@provincia.tn.it

www.naturambiente.provincia.tn.it/parco_levico

Rete trentina di educazione ambientale

Ce.EdAmb.parcodilevico@provincia.tn.it

www.appa.provincia.tn.it/educazioneambientale/centri_esperienza/sedi_centri/pagina53.html

Responsabile Michela Luise - cell. 3402570435

ATTIVITÀ DI MEZZA GIORNATA

Tutte le offerte possono essere precedute da un intervento presso l'aula delle serre del Parco di Levico dove verrà descritta la storia del Parco con la proiezione di vecchie foto d'epoca (per scuola primaria – secondo ciclo – e secondaria di primo grado)

PARCO IN TUTTI I SENSI

Destinatari: scuola dell'infanzia (gruppo grandi) e primaria (primo ciclo)

Descrizione: percorso sensoriale attraverso i sentieri del parco: vista, olfatto, tatto, udito e gusto verranno messi alla prova durante la passeggiata guidata.

UN GIORNO IN SERRA

Destinatari: scuola primaria e secondaria di primo grado

Descrizione: dopo una visita preliminare alle serre e un'introduzione sul lavoro svolto dai giardinieri, si inviteranno i ragazzi a realizzare alcune attività: preparazione del terriccio, semina e trapianto, messa a dimora di piccole piantine o bulbi. All'esterno della serra visiteranno la piccola stazione meteorologica e la zona adibita a compostaggio.

CERCA LA PIANTA

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo) e secondaria di primo grado

Descrizione: percorso di orientamento nel parco durante il quale i partecipanti si cimenteranno nella lettura delle mappe e tenteranno di risolvere dei simpatici quiz a tema ambientale.

MITI E LEGGENDE NEL PARCO

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo)

Descrizione: percorso didattico in cui si utilizzano i miti e le leggende relative alle piante per capirne le caratteristiche più curiose.

REALIZZIAMO IL NOSTRO ORTO/GIARDINO

Destinatari: scuole di ogni ordine e grado

Descrizione: utilizzando l'orto allestito all'interno del Parco delle Terme di Levico, si potranno effettuare semine e trapianti di ortaggi e piantine ornamentali per allestire il proprio angolo di orto/giardino. Su richiesta sarà possibile organizzare l'uscita presso l'aula della serra per parlare dei parchi in genere, la loro storia, il loro significato e la loro cura.

ADOTTIAMO UN ALBERO

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo) e secondaria di I grado

Descrizione: i ragazzi visiteranno il parco durante le varie stagioni e, dopo aver scelto la pianta da "adottare" la renderanno protagonista di una serie di attività interdisciplinari da realizzare in classe: lavori letterari (poesie, racconti), artistici (disegni, elaborati manuali), scientifici (schede descrittive, ricerche), anche in lingua straniera.

L'ESTRAZIONE DEGLI OLI ESSENZIALI (PER LA SCUOLA PRIMARIA: "LE POZIONI DI MAGO AROMATICUS")

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo) e secondaria, formazione professionale

Descrizione: all'interno delle serre del parco si potrà osservare il procedimento di estrazione di oli essenziali in corrente di vapore utilizzando il nuovo estrattore con caldaia a vapore separata e assistere poi a una presentazione sull'uso delle essenze odierne e di un tempo. Per la scuola primaria la presentazione verrà sostituita dalla consegna e compilazione di alcune simpatiche schede di lavoro sulle esperienze olfattive e le caratteristiche di alcune erbe aromatiche.

IL LOMBRICO NOSTRO AMICO

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo)

Descrizione: dopo una presentazione in powerpoint sulle caratteristiche del lombrico rosso californiano, questo strano ed utilissimo animale verrà osservato nel dettaglio sul maxischermo utilizzando uno stereoscopio collegato a una cinepresa.

MAGIA DI MOLECOLE

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo) e scuola secondaria di primo grado

Descrizione: quanto sono interconnessi i nostri organismi e gli alberi del Parco che ci circondano? Attività pratica per fare esperienza di ciò che accade nelle foglie. I partecipanti sperimenteranno, personificando loro stessi atomi e molecole e simulando reazioni chimiche, ciò che accade durante la fotosintesi: la formazione del glucosio, la liberazione di ossigeno ed il meccanismo della catalisi per l'utilizzo dell'energia nel nostro corpo.

ORTOKIT NELLE SCUOLE

In collaborazione con il Servizio Conservazione della natura e valorizzazione ambientale si propone un supporto didattico per coloro che desiderano realizzare un orto all'interno della propria scuola ma che non hanno il terreno o lo spazio adeguato a tale scopo, fornendo l'"Ortokit": una serie di installazioni e supporti operativi (cassoni, orti verticali, strumenti di lavoro, terriccio e fertilizzanti, sistemi d'irrigazione, lavorazioni etc.) utili a realizzare aree coltivabili anche su superfici asfaltate o impermeabilizzate.

MOSTRE ESPOSITIVE ITINERANTI

Su richiesta (tel. 0461 706824) potranno essere messe a disposizione delle scuole le mostre fotografiche realizzate per Ortinparco:

Alla scoperta del suolo

Proteggere le piante coltivate

Animali utili e nocivi dell'orto e del giardino

Sole, luce e calore

L'orto nell'arte e in foto: gli orti alpini,

l'arredo dell'orto, le piante officinali

L'acqua nell'orto

ORTINPARCO

In occasione dell'iniziativa "Ortinparco" – prevista nei giorni prossimi al 25 aprile – verranno organizzati laboratori didattici gratuiti sulla tematica dell'orto per tutte le classi che ne faranno richiesta. Si precisa che per questa iniziativa le prenotazioni saranno raccolte telefonicamente a partire dal mese di marzo (tel. 0461 706824).



PERCORSO ETNOGRAFICO - NATURALISTICO

ROTTA SAUCH

Il cuore del percorso etnografico - naturalistico Rotta Sauch è il roccolo Mosaner al Sauch, antica struttura vegetale potata con la tecnica dell'arte topiaria e utilizzata per l'uccellazione fino al 1968, anno in cui questa pratica venatoria fu vietata. In ottobre, periodo dei grandi flussi migratori degli uccelli, è possibile ammirare il roccolo in funzione e osservare la tecnica dell'inanellamento scientifico per conoscere da vicino gli uccelli nei nostri boschi. Il percorso di visita lambisce inoltre la torbiera protetta del Lagabrun e coincide con un tratto del sentiero del Dürer, artista rinascimentale che nel 1494 attraversò la Valle di Cembra per recarsi da Norimberga a Venezia lasciandoci cinque splendidi acquarelli con scorci suggestivi della Valle.

COME SI RAGGIUNGE

In auto: il percorso etnografico - naturalistico Rotta Sauch è raggiungibile da Cembra lungo la SP 96 Cembra - lago Santo con possibilità di parcheggio al bivio del sentiero per località Sauch; dislivello sentiero: 130 metri; quota di partenza: 1080 metri.

Nota: la percorrenza con il pulmino della SP 96, nel tratto oltre la cava per l'estrazione del porfido, prevede la richiesta di autorizzazione al Servizio gestione strade PAT (tel 0461 497548).

Altro accesso in auto: località Faedo Pineta raggiungibile da S. Michele all'Adige o da Giovo - presenza di un parcheggio all'imbocco del sentiero SAT 409 della Valborada; dislivello sentiero: 190 metri; quota di partenza: 740 metri.

Altro accesso in auto: al Roccolo al Sauch è possibile dalla provincia di Bolzano, Salorno fraz. Pochi, seguendo le indicazioni del sentiero del Dürer.

DISTANZE

Da Trento: 26 km

INFORMAZIONI

Comune di Cembra e Comune di Giovo

Tel. 0461 683018 | segreteria@comune.cembra.tn.it

Tel. 0461 684303 | segreteria@comune.giovo.tn.it

Rete trentina di educazione ambientale

Ce.EdAmb.rottaSauch@provincia.tn.it

http://www.appa.provincia.tn.it/educazioneambientale/centri_esperienza/sedi_centri/pagina55.html

Responsabile Gabriella Gretter - cell. 3478147488

ATTIVITÀ DI MEZZA GIORNATA

IL ROCCOLO FRA TRADIZIONE E RICERCA

Dal 16 al 30 ottobre 2012 in collaborazione con la Sezione Zoologia dei Vertebrati del Museo Tridentino di Scienze Naturali

Destinatari: scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado, formazione professionale

Descrizione: nel mese di ottobre il roccolo rientra in funzione a scopo didattico - divulgativo per far conoscere un frammento di storia delle nostre Alpi, l'affascinante tema delle migrazioni stagionali degli uccelli e la tecnica dell'inanellamento a scopo scientifico finalizzata allo studio del fenomeno migratorio. Gli esperti della Sezione Zoologia dei Vertebrati del Museo delle scienze ci permetteranno di osservare questa tecnica di studio delle migrazioni e di ammirare e conoscere le specie dell'avifauna dei nostri boschi. Il roccolo è in funzione esclusivamente nel mese di ottobre mentre in primavera è prevista esclusivamente la visita alla sua struttura. Sono disponibili inoltre altre numerose attività in campo naturalistico, storico e artistico.

ATTIVITÀ DI UNA GIORNATA

All'attività "Il roccolo fra tradizione e ricerca" è possibile abbinare una delle seguenti proposte di approfondimento.

LE MIGRAZIONI STAGIONALI E L'AUTOSTOP DELLA NATURA

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo), secondaria di primo e secondo grado, formazione professionale

Descrizione: è noto che gli uccelli compiano migrazioni, ma in realtà gran parte degli animali migrano. Insetti, pesci e anfibi intraprendono lunghi spostamenti per raggiungere le zone di riproduzione e grandi mammiferi si spostano nei mesi invernali dai monti alle valli per la ricerca del cibo. Spesso piante e animali viaggiano sfruttando il passaggio inconsapevole di altri. Si propone un'attività di gioco-laboratorio a tema.

VIAGGIO NELL'EVOLUZIONE DEGLI INSETTI

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo), secondaria di primo e secondo grado, formazione professionale

Descrizione: un'infinità di adattamenti caratterizzano la morfologia degli insetti che ad ogni offerta dell'ambiente hanno saputo rispondere con varie forme del corpo e comportamenti. Si svolgeranno laboratori di ricerca sul campo con particolari strumenti del naturalista, schede guida e giochi che permetteranno l'esplorazione e il riconoscimento delle diverse specie di insetti e altri invertebrati che popolano gli ambienti naturali.

FUNGHI E BIODIVERSITÀ

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo), secondaria di primo e secondo grado, formazione professionale.

Descrizione: in questo percorso, oltre a individuare le specie fungine, saranno approfonditi i temi della biologia dei funghi, la loro riproduzione, le simbiosi, l'attività svolta come organismi decompositori o parassiti, la loro tossicità. Si propone un'attività di gioco-laboratorio a tema.

SEMI E BIODIVERSITÀ

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo), secondaria di primo e secondo grado, formazione professionale

Descrizione: i semi rappresentano lo strumento essenziale per la diffusione delle piante e hanno sviluppato particolari adattamenti per spostarsi e raggiungere i luoghi adatti alla loro germinazione e crescita. Si propone la visione di collezioni e modelli e un'attività di ricerca sul campo alla scoperta delle diverse morfologie: piccole ali, minuscoli paracaduti e uncini sono solo alcune delle moltissime strategie adottate per la diffusione.

IL RESPIRO SILENZIOSO DEGLI ALBERI

Destinatari: scuola primaria e secondaria di primo grado

Descrizione: scopriremo le differenze degli alberi nei vari ecosistemi e nelle diverse tessere ambientali presenti lungo il percorso di visita: il bosco, la torbiera, gli ecotoni (zone importantissime di transizione fra ecosistemi confinanti e ricchissime di biodiversità). Si propone un laboratorio sul campo con creazione di un erbario e giochi sensoriali per esplorare il bosco e conoscere gli alberi in modo insolito. L'attività può essere adattata ai diversi livelli scolastici.

LE ROTTE DELL'ARTE

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo) e secondaria di primo grado

Descrizione: dalle regioni del nord d'Europa artisti famosi attraversarono le Alpi per venire a contatto con la fiorente cultura italiana. Fra questi, uno dei più famosi è Albrecht Dürer, che oltrepassando il passo del Sauch, percorse la Valle di Cembra. In questo percorso sarà possibile conoscere la storia dell'artista e le tecniche da lui adottate per interpretare la natura e il paesaggio. Attraverso un laboratorio di disegno naturalistico scopriremo dettagli scientifici spesso inosservati.

ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE

Sono attività svolte in collaborazione con Enti e imprese che operano sul territorio locale, hanno la durata di mezza giornata e possono essere richieste ad integrare la visita al sentiero del Centro di esperienza, dopo il percorso "Il Roccolo fra tradizione e ricerca".

LA GUARDIA FORESTALE RACCONTA LA GESTIONE DEI BOSCHI IN TRENTINO

Attività a cura del Corpo Forestale della Stazione di Cembra - Servizio Foreste e Fauna PAT.

Destinatari: scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado, formazione professionale

Descrizione: la guardia forestale svelerà i sistemi di gestione del bosco e i segreti delle piante e degli animali che popolano la foresta.

IL BOSCO COME RISORSA ECONOMICA

Attività a cura Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina

Destinatari: scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado

Descrizione: il percorso svolto presso il **Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina** si concentra su aspetti particolarmente incisivi dell'economia del passato connessa alle risorse boschive.

L'attività prevede la visita alle sale espositive e laboratori didattici.

Informazioni: Servizi educativi del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina

Tel. 0461 650314 | www.museosanmichele.it/didattica | didattica@museosanmichele.it

> C/O SEDE COMUNALE, PIAZZA FONTANA NUOVA NR. 1
GPS 46°24' 38.58"N, 10°58' 06.80"E



CENTRO STUDI NATURA DELLE MADDALENE

La selvaggia Val di Bresimo si trova all'estremità nord-occidentale della Val di Non, nella catena delle Maddalene. Gli abitati di Bevia, Bagni, Baselga e Fontana formano insieme il Comune di Bresimo, che gode di una favorevole posizione a cavallo tra la Val di Non e la Val d'Ultimo, in collegamento con il Meranese e la Val Venosta. Il Castello d'Altaguarda (o Altaguardia) sul Monte Pin, a quota 1274 m, recentemente restaurato, è fra le costruzioni fortificate più elevate del Trentino: dal castello si può godere di un grandioso panorama su tutta la valle. Altri panorami si possono godere percorrendo i sentieri che risalgono le Maddalene. Ma il luogo è magico anche per la presenza di vecchi manufatti, quali fucine, mulini e segherie e di sorgenti ferruginose, conosciute e rinomate già in epoca passata.

COME SI RAGGIUNGE

In auto: percorrendo l'autostrada del Brennero A22 si esce a S. Michele all'Adige e tramite la SS 43 (indicazioni Valle di Non - Passo Mendola) si arriva a Bresimo – frazione Fontana Nuova; un'alternativa da Nord è la SS 42 (Tonale-Mendola).

Treno e corriera: orari e tariffe presso gli sportelli di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. o al sito www.ttesercizio.it.

DISTANZE

Da Trento: 56 km

INFORMAZIONI

Comune di Bresimo

Tel. 0463 539060 c.bresimo@comuni.infotn.it

Rete trentina di educazione ambientale

Ce.EdAmb.bresimo@provincia.tn.it

www.appa.provincia.tn.it/educazioneambientale/centri_esperienza/sedi_centri/pagina57.html

Responsabile Laura Incerti - cell 3488585755

IL BOSCO E LA BIODIVERSITÀ

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo) e secondaria di primo e secondo grado

Descrizione: immersi nel cuore delle aree boschive di Bresimo scopriamo le diverse tipologie di piante. Avvicinamento alla conoscenza delle piante (nascita, crescita, tecniche selvicolturali e salubrità dell'ecosistema bosco) attraverso il percorso botanico e il laghetto artificiale ai piedi del Castello di Altaguardia.

- > Laboratorio didattico: costruzione di un erbario per imparare a riconoscere le principali specie presenti sul territorio.
- > Laboratorio didattico: costruzione di copertine per i nostri quaderni utilizzando gli elementi naturali.

BRESIMO RACCONTA

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo) e secondaria di primo grado

Descrizione: visita guidata a un piccolo paese dalle grandi qualità, che dentro sé nasconde piccoli gioielli. Attraverso una mappa e una macchina fotografica saremo i protagonisti di un'avvincente caccia al tesoro per le vie del paese alla scoperta di antichi manufatti rimasti lì nel tempo, antichi mestieri che testimoniano la presenza attenta e discreta dei suoi abitanti.

LEGGENDE E RACCONTI DELLA VALLE DI BRESIMO

Destinatari: scuola primaria (primo e secondo ciclo) e secondaria di primo grado

Descrizione: gli alberi si raccontano attraverso le leggende di un luogo incantato come la Val di Bresimo: fiori, frutti e semi saranno i protagonisti delle nostre osservazioni cercando di meravigliare gli ascoltatori con curiosità sul mondo vegetale attraverso il percorso botanico del Castello di Altaguardia.

NOVITÀ

LA MAGIA DELL'ACQUA DI BRESIMO

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo) e secondaria di primo grado

Descrizione: la forza impetuosa delle acque del torrente Barnes ci racconta antichi mestieri della gente del luogo. Un percorso etnografico lungo il percorso del torrente visitando antiche strutture (mulino e segheria) e le antiche terme di Bresimo.

NOVITÀ

L'ENERGIA NELLA NATURA, NELL'UOMO, NELLA TECNICA

Destinatari: scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado

Descrizione: la visita offrirà un'immersione in natura alla scoperta dell'energia: dagli antichi opifici (mulino e segheria) alle innovative tecnologie di produzione alternativa (fotovoltaico e biomassa). Possibilità di macinare grano e ottenere farina per impastare il pane secondo l'antica ricetta del luogo.

DIMMI CHE TRACCIA HAI E TI DIRO' CHI SEI!

NOVITÀ

Destinatari: scuola primaria (primo e secondo ciclo)

Descrizione: il laboratorio prevede mezza giornata di didattica sul riconoscimento delle tracce degli animali lasciate al loro passaggio: piume, impronte, fatte rinvenute nell'ambiente naturale che circonda il magnifico Castello di Altaguardia. L'altra mezza giornata sarà improntata sul gioco: i bambini saranno coinvolti in divertenti cacce al tesoro alla ricerca di tracce e altri segni del passaggio di un animale...e non solo.

FRA I SENTIERI DI BRESIMO

Destinatari: scuola secondaria di primo e secondo grado

Descrizione: itinerario alla scoperta di flora, fauna, geologia della Valle di Bresimo nel gruppo delle Maddalene. Luoghi immersi unicamente nei suoni della natura, dell'acqua e dei racconti che via via ispireranno il vostro speciale accompagnatore, che vi porterà verso una silenziosa e attenta osservazione dei paesaggi alpini.



PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO

In Trentino il Parco Nazionale dello Stelvio si sviluppa su una superficie pari a 17.560 ettari, estendendosi nelle Valli di Peio e Rabbi, collaterali alla Val di Sole. Molte sono le caratteristiche che accomunano le due valli alpine, tra cui la presenza di moderne stazioni idrotermali e una diffusa e visibile qualità dell'ambiente naturale. Qualità delle acque, ecosistemi boschivi, presenza e monitoraggio della fauna sono solo alcuni degli elementi costituenti il Parco Nazionale dello Stelvio, annoverato tra i parchi storici d'Italia, datando la sua nascita nel 1935.

COME SI RAGGIUNGE

In auto: uscita dall'autostrada A22 a San Michele all'Adige, si prosegue per la Val di Non e da Mostizzolo ci si immette in Val di Sole. Prima dell'abitato di Malé vi è il bivio a destra per la Val di Rabbi, mentre per Peio si prosegue dopo Malé verso il Tonale e a Fucine si prende il bivio a destra.

In treno: da Trento con il servizio extraurbano - ferrovia Trento Malé fino a Malé da dove si prosegue per Peio e Rabbi con pullman di linea. Per gli amanti del mountain-bike si segnala la presenza di una pista ciclabile che percorre la Val di Sole dal ponte di Mostizzolo a Cogolo di Peio.

DISTANZE

Da Trento: 77 km

ORARI DI APERTURA

Dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00. Il venerdì dalle ore 8.00 alle 12.00

INFORMAZIONI

Parco Nazionale dello Stelvio

Comitato di Gestione per la Provincia Autonoma di Trento, Via Roma 65 - 38024 Cogolo di Peio,
tel. 0463 746121 | fax 0463 746090 | e-mail: info.tn@stelviopark.it | www.stelviopark.it

Rete trentina di educazione ambientale

Tel. 0461 497713 / 497779

educazioneambientale@provincia.tn.it

www.appa.provincia.tn.it/educazioneambientale/centri_esperienza/sedi_centri/pagina65.html

Responsabile Matteo Gadaleta - cell 3497753658

ATTIVITÀ DI MEZZA GIORNATA

L'ENERGIA NELLA NATURA, NELLA TECNICA, NELL'UOMO

Destinatari: scuole di ogni ordine e grado

Descrizione: l'itinerario prevede la visita ad antiche strutture che hanno saputo utilizzare la risorsa acqua per soddisfare le esigenze di sussistenza delle comunità abitanti, come testimonianza di antichi mestieri e sistemi produttivi perfettamente integrati nell'ambiente naturale che li circonda.

ATTIVITÀ DI UNA GIORNATA

LE ACQUE IN VAL DI PEIO E RABBI

Destinatari: scuola di ogni ordine e grado.

Descrizione: l'acqua, come fonte di vita, come energia rinnovabile e motore dell'economia del territorio, prima economia di sussistenza e attualmente, risorsa rinnovabile produttiva (produzione energia idroelettrica), terapeutica (Terme di Peio e Rabbi), utilizzata a scopo alimentare e fonte di costante rinnovo degli ecosistemi idrogeologici (ghiacciai, nevai, sorgenti, laghetti alpini, torrente Noce, zone umide). I gruppi e le scuole potranno conoscere il Parco attraverso la visione e l'ascolto della storia dei luoghi fatti di acqua in Val di Peio e in Val di Rabbi.

IL PARCO E I SUOI ALBERI

Destinatari: scuola di ogni ordine e grado.

Descrizione: presentazione dell'ecosistema bosco nel Parco Nazionale dello Stelvio. L'attività ha lo scopo di far conoscere le tipologie di piante presenti nel Parco. Insieme si costruirà l'identikit delle piante attraverso la conoscenza delle sue parti. A seguire uscita sul territorio, osservazione dei larici monumentali o percorso botanico.



VILLINO CAMPI

Il Centro di Valorizzazione scientifica del Lago di Garda, Villino Campi deve il suo nome all'originale villa di fine Ottocento che lo ospita, situata nel verde, in una splendida posizione in riva al lago. Dal 1998 è aperto al pubblico e viene gestito dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente. Villino Campi dispone di sale espositive permanenti attrezzate per la didattica: limnologia, fondali, geologia e botanica del Lago di Garda. Il materiale esposto, i testi e gli strumenti multimediali introducono il visitatore alla conoscenza dell'ambiente lacustre gardesano. Dispone inoltre di una sala conferenze, di un laboratorio didattico e di una biblioteca di consultazione.

COME SI RAGGIUNGE

In auto: da Trento prendere l'autostrada A22 in direzione Mantova; uscire al casello Rovereto SUD - Lago di Garda Nord, seguire quindi le indicazioni per Nago - Riva del Garda (SS SS240). A Riva del Garda percorrere viale Rovereto fino a svoltare a sinistra in via Christoph von Hartungen, sede del Villino Campi.

In corriera: orari e tariffe presso gli sportelli di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. o al sito www.ttesercizio.it.

DISTANZE

Da Trento: 40 km

ORARI DI APERTURA

Dal 3 aprile al 31 maggio e dal 1 settembre al 29 novembre: dal martedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 15.30; lunedì, sabato, domenica e festivi chiuso

Dal 12 giugno al 31 agosto: dal martedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 15.30; sabato, domenica e festivi: dalle ore 16.00 alle ore 19.00; lunedì chiuso

INFORMAZIONI

Rete trentina di educazione ambientale, Villino Campi

Tel. 0461 493763 | fax 0461 493764

e-mail: villino.campi@provincia.tn.it | www.appa.provincia.tn.it

Responsabile Alessandro Marsilli - cell. 3355403178

A disposizione su richiesta la mostra Gramodaya (tel. 0641 493763)

NEL LAGO DIPINTO DI... TURCHINO

Destinatari: scuola dell'infanzia (gruppo grandi) e primo ciclo della scuola primaria

Descrizione: il percorso promuove un approccio di tipo sensoriale all'ecosistema lacustre, favorito anche dalla posizione particolarmente favorevole di Villino Campi. I più piccoli verranno avvicinati al particolare ambiente del Lago di Garda, evidenziando l'importanza della salvaguardia dell'ecosistema lacustre e sollecitando la curiosità verso le risposte che la natura dà ai problemi di adattamento. Camminando sul lungo lago, dove "ci si bagneranno le mani", verranno percepite sensazioni soggettive e dati oggettivi (lettura di un termometro) e si illustreranno considerazioni sugli elementi del paesaggio naturale e antropico. Attraverso un racconto appositamente ideato e illustrato, si prenderanno in esame alcuni abitanti del lago: pesci e uccelli acquatici. Si giocherà a creare connessioni tra i vari elementi incontrati e, mediante schede didattiche, si forniranno elementi per una prima idea di biodiversità e di catena alimentare.

NEL LAGO DIPINTO DI BLU

Destinatari: scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado e formazione professionale

Descrizione: il percorso promuove la conoscenza storica e scientifica del territorio dell'Alto Garda mediante lo studio degli ecosistemi acquatici, tramite l'introduzione al ciclo dell'acqua e ad alcuni aspetti dell'area gardesana attraverso la visione di brevi filmati. Si propone la visita guidata al Centro e la presentazione delle sale tematiche su: geologia, botanica, limnologia. Verrà realizzata una raccolta di campioni di plancton che saranno analizzati al microscopio, e di cui si determineranno alcuni parametri chimico fisici.

ORCHIDEE DELL'ALTO GARDA, ORQUIDEAS BRASILEIRAS

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo)

Descrizione: in questo percorso le orchidee, e nello specifico quelle che crescono spontanee nella riserva naturale provinciale del Monte Brione, sono il simbolo della bellezza e della ricchezza offertaci dalla natura ma anche della fragilità della natura stessa quando questa viene violata. Accanto a questa dimensione simbolica, permane comunque quella strettamente botanica perché l'orchidea è un fiore quanto mai interessante per abituare i bambini ad osservare e ad apprezzare le numerose strategie che la natura pone in essere per la sopravvivenza delle varie specie: nulla è per caso, il colore, la forma del fiore e del gambo, le radici... tutto ha un suo perché, che scopriremo insieme.

ATTIVITÀ DI UNA GIORNATA

OLIVI IN GIOCO: ALLA SCOPERTA DI UN ALBERO

Destinatari: scuola primaria

Descrizione: conoscere l'olivo e il territorio in cui esso è inserito attraverso l'utilizzo di un metodo di ricerca – azione e scoperta, che permetta di attivare nell'alunno processi di apprendimento e conoscenza. Attraverso l'osservazione e l'esperienza diretta sul campo, con l'ausilio di giochi e tematismi i ragazzi interagiscono con il paesaggio delle olivaie della riserva naturale provinciale del Monte Brione. Le attività svolte presso il Villino Campi sono divise in piccoli moduli tematici, ognuno dei quali prevede un momento di spiegazione seguito da un'attività pratica e giocosa. Il percorso prevede un incontro presso il Villino Campi di Riva del Garda nella mattinata per conoscere l'albero e il suo ciclo di vita, l'habitat, i racconti e leggende sull'olivo, la storia dall'antichità ai giorni nostri, la raccolta e la conservazione dell'oliva, il ciclo dell'olio, la conoscenza dei piccoli abitanti dell'olivaia e le loro abitudini, utilizzi e confronti dei prodotti derivati dall'olivo (attività sensoriale: tatto, olfatto e gusto). Nel pomeriggio uscita sul territorio con attività ludico/scientifica sul Monte Brione con l'aiuto di schede gioco da compilare, finalizzata alla scoperta dell'olivaia e dei suoi abitanti. Per l'escursione si consiglia abbigliamento adeguato.

NEL LAGO DIPINTO DI BLU

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo) e secondaria di primo e secondo grado e formazione professionale

Descrizione: il percorso promuove la conoscenza storica e scientifica del territorio dell'Alto Garda mediante lo studio degli ecosistemi acquatici tramite l'introduzione al ciclo dell'acqua e ad alcuni aspetti dell'area gardesana attraverso la visione di brevi filmati. Visita guidata al Centro e presentazione delle sale tematiche: geologia, botanica, limnologia. Raccolta di campioni di plancton e successiva analisi al microscopio, determinazioni di alcuni parametri chimico fisici. Escursione lungo il lago e salita alla riserva naturale provinciale del Monte Brione, dove si osserveranno le testimonianze del passato recente (fortificazioni Austro-ungariche) e più remoto (stratificazioni e fossili), oltre alle peculiarità della vegetazione dell'Alto Garda. Il percorso didattico consiste in un singolo intervento della durata di una intera giornata, rispettivamente dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30. L'escursione al Monte Brione richiede abbigliamento adeguato.

ORCHIDEE DELL'ALTO GARDA, ORQUIDEAS BRASILEIRAS

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo)

Descrizione: in questo percorso le orchidee, nello specifico quelle che crescono spontanee nella riserva naturale provinciale del Monte Brione, sono il simbolo della bellezza e della ricchezza offertaci dalla natura ma anche della fragilità della natura stessa quando questa viene violata. Accanto a questa dimensione simbolica, permane comunque quella strettamente botanica perché l'orchidea è un fiore quanto mai interessante per abituare i bambini ad osservare e ad apprezzare le numerose strategie che la natura pone in essere per la sopravvivenza delle varie specie: nulla è per caso, il colore, la forma del fiore e del gambo, le radici... tutto ha un suo perché che può essere scoperto insieme. Il percorso richiede la giornata intera dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30, effettuando una visita guidata sul Monte Brione per osservare i luoghi dove, nella tarda primavera, crescono spontanee le orchidee

MOSTRA TEMPORANEA: VELAMBIENTE. VIRATA VERSO UN MONDO SOSTENIBILE

“Velambiente”, la nuova mostra itinerante realizzata dall’Agenzia provinciale per la protezione dell’ambiente, propone una chiave di lettura diversa della vela: non solo un bellissimo sport da vivere in modo agonistico, a stretto contatto con le forze della natura, ma anche una occasione speciale per essere attenti e rispettosi nei confronti dell’ambiente.

La mostra si compone di corner interattivi e multimediali, grazie ai quali è possibile ascoltare i rumori del lago, le narrazioni del mastro velaio e del maestro d’ascia, scoprire gli ultimi ritrovati in fatto di efficienza energetica.

Il visitatore viene accompagnato nelle varie tappe dell’evoluzione della tecnica costruttiva, toccando con mano i materiali principali di cui è composta un’imbarcazione a vela.

La barca è come un microcosmo dove la moderna tecnologia può aiutarci per avvicinarci alla sostenibilità ambientale, con un comportamento individuale sempre più consapevole e virtuoso.

Orario di apertura al pubblico

dal 12 giugno al 31 agosto

dal martedì al venerdì: dalle ore 10.00 alle ore 15.30

sabato, domenica e festivi: dalle ore 16.00 alle ore 19.00

lunedì chiuso

dal 1 settembre al 29 novembre

dal martedì al venerdì: dalle ore 10.00 alle ore 15.30

lunedì, sabato, domenica e festivi chiuso

Ingresso libero

Visite guidate:

È possibile prenotare visite guidate gratuite al n. di telefono 0461 493763

Per approfondimenti: http://www.appa.provincia.tn.it/agenda_eventi_ambientali/pagina363.html

> VIA MANTOVA, 4 • BRENTONICO (TN)
GPS: 45°49' B0.04"N; 10°57' 15.16"E



PALAZZO BAISI: UNA FINESTRA SULLE STAGIONI DEL MONTE BALDO

Il Palazzo, oggi di proprietà del comune, si trova nel centro di Brentonico e fu un tempo residenza delle nobili famiglie dell'altipiano. Dal 2006 ospita in mansarda il Centro di esperienza della Rete trentina di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile con spazi adibiti ad attività laboratoriali. Un ampio parco urbano sito nei pressi del Palazzo permette di integrare le proposte formative con attività ludico ricreative e di consumare piccole merende. Le proposte di animazione permettono di far conoscere le peculiarità floristiche della catena del Baldo e di divulgare comportamenti sostenibili per la salvaguardia e la promozione del territorio baldense. Il Palazzo ospita il Museo del Fossile, dove è possibile vedere la curatissima collezione di fossili provenienti da varie località del Baldo trentino e scoprire le origini geologiche del Baldo stesso. Dietro il Palazzo è stato creato il "Giardino dei Semplici" (realizzato secondo la concezione rinascimentale del Giardino dei Semplici), un orto botanico con le specie rare e officinali che hanno reso famoso il Monte Baldo nei secoli, attualmente in gestione del Museo civico di Rovereto.

COME SI RAGGIUNGE

In auto: uscire dall'autostrada del Brennero A22 a Rovereto Sud e prendere la SS per il Monte Baldo e l'Altipiano di Brentonico.

Treno e corriera: orari e tariffe presso gli sportelli di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. o al sito www.ttesercizio.it.

DISTANZE

Da Trento 50 km

Da Rovereto 25 km

INFORMAZIONI

Biblioteca Comunale di Brentonico

Tel. 0464 395059 | biblioteca@comune.brentonico.tn.it

Rete trentina di educazione ambientale

CeEdAmb.brentonico@provincia.tn.it

www.appa.provincia.tn.it/educazioneambientale/centri_esperienza/sedi_centri/pagina62.html

Responsabile Nicola Campostrini - cell 3488876847

BOTANICA AL PARCO DI BRENTONICO

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo) e scuola secondaria di primo e secondo grado (I anno)

Descrizione: introduzione al mondo botanico presso il parco Palù di Brentonico: le strutture delle piante e le loro funzioni. Descrizione delle piante più particolari del parco e i loro caratteri distintivi, attraverso l'uso dei sensi (vista, tatto, olfatto, gusto, udito). Caccia al tesoro botanica basata sul riconoscimento delle specie prese in esame durante il percorso didattico.

GLI ALBERI RACCONTANO...

Destinatari: scuola secondaria di primo e secondo grado (I anno)

Descrizione: sistematica e fisiologia delle piante, descrizione delle specie botaniche del parco e dei loro caratteri distintivi. Dendrocronologia: ricostruzione dell'andamento climatico da una sezione di tronco con un laboratorio fatto ad hoc tenuto al centro d'esperienza. Osservazione dell'ambiente e del clima e di come questi abbiano influenzato la crescita delle piante.

SULLE TRACCE DELLA NATURA

Destinatari: scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Descrizione: il laboratorio è centrato sul riconoscimento degli indici di presenza della fauna selvatica. Con l'aiuto di presentazioni multimediali, video e preparati naturalistici si parlerà delle tracce animali che possono essere rinvenute nei nostri boschi, senza tralasciare nozioni di eco/etologia delle specie che le hanno lasciate. Si imparerà anche a prendere il calco di un'impronta ed a classificare i diversi tipi di traccia (impronte, resti di cibo, marcature, penne e piume, ecc..).

Nel periodo invernale è possibile organizzare un'escursione nei boschi innevati del Monte Baldo, con l'ausilio di ciaspole.

Note: si ha intenzione di riadattare questo laboratorio anche per gruppi di persone non vedenti o ipovedenti; senza modificare i contenuti dell'attività, si imparerà sfruttando percezioni non visive, basandosi sui suoni, gli odori e le sensazioni tattili che la natura può trasmetterci.

CONOSCI L'ORSO BRUNO?

In collaborazione con il Servizio Foreste e fauna della P.A.T.

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo) e scuola secondaria di primo grado

Descrizione: laboratorio interamente dedicato all'Orso bruno (*Ursus arctos*): inquadramento sistematico, distribuzione storica ed attuale della specie, etologia, alimentazione, indici di presenza, stato di conservazione, pericoli per l'uomo tra "leggenda e realtà".

Note: possibilità di organizzare un'eventuale escursione di campagna alla ricerca di impronte ed altre tracce.

I FOSSILI E IL MONTE BALDO

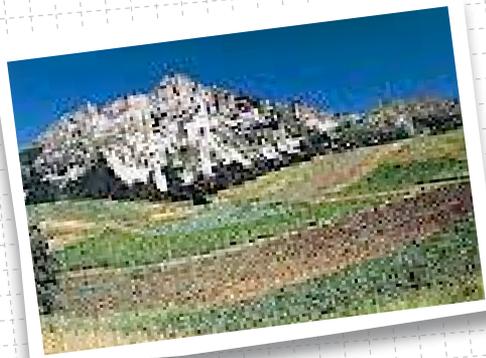
Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo) e scuola secondaria di primo grado

Descrizione: paleontologia e geomorfologia affrontate direttamente sul territorio alla scoperta degli eventi che hanno originato e modellato il Monte Baldo. In mattinata escursione a S. Valentino con visita ad un affioramento di rosso ammonitico e altre emergenze geologiche (basalti, calcari e calanchi morenici), nel pomeriggio visita al museo del fossile e laboratorio di paleontologia al centro d'esperienza a Brentonico.

I BOSCHI DI BRENTONICO: NATURA E UOMO

Destinatari: scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado (I anno).

Argomento e svolgimento: il rapporto antropico con il paesaggio brentegano, dalle influenze sulle specie botaniche nei boschi alla conservazione dei prati adibiti a sfalcio o pascolo. Escursione facile al "Dos del Robion" di mezza giornata oppure escursione per la giornata intera da Brentonico fino ai castagneti di Castione.



LA NATURA A PORTATA DI MANO

Il Centro svolge la sua attività in Val di Gresta, l'orto biologico del Trentino, che per le sue caratteristiche naturalistiche, paesaggistiche e culturali è il laboratorio adatto per approfondire i temi agroambientali e agroalimentari, per verificare lo stretto legame tra agricoltura e conservazione della biodiversità nelle sue varie declinazioni, per conoscere gli elementi tipici del paesaggio rurale. Tutti temi estremamente attuali ma spesso di difficile comprensione: la possibilità di essere all'interno di un sistema complesso come quello rappresentato da un campo coltivato permette di capire gli intrecci e le relazioni che lo caratterizzano.

COME SI RAGGIUNGE

In auto: uscita dall'autostrada A22 "Rovereto Sud-Lago di Garda Nord"; prendere la SP23 direzione Mori, continuare su SS240 direzione Nago-Riva del Garda, girare a destra su SP88 in Val di Gresta - Ronzo Chienis.

In corriera: orari e tariffe presso gli sportelli di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. o al sito www.ttesercizio.it.

DISTANZE

Da Trento: 49 km

INFORMAZIONI

Comune di Ronzo Chienis

Tel. e fax 0464 802915 | info@comune.ronzo-chienis.tn.it

Rete trentina di educazione ambientale

Ce.EdAmb.ronzochienis@provincia.tn.it

www.appa.provincia.tn.it/educazioneambientale/centri_esperienza/sedi_centri/pagina61.html

Responsabile Michela Luise - cell 3402570435

SCOPRI L'ORTAGGIO

Destinatari: scuola primaria

Descrizione: per imparare a riconoscere alcuni degli ortaggi più comuni. Per ricordare le diverse componenti di una pianta e i termini tecnici più comuni. Per capire quali parti vengono mangiate attraverso l'osservazione. Far osservare diverse parti di piante, cercando di usare i propri sensi - vista, tatto e olfatto - per riconoscere gli ortaggi.

Periodo di svolgimento: aprile – ottobre

NOVITÀ

COME SI MUOVONO I SEMI?

Destinatari: scuola primaria e secondaria di primo grado

Descrizione: per capire le differenti strategie che le piante più comuni utilizzano per disperdere i propri semi (ad esempio tramite la gravità, il vento, gli animali, l'acqua) e come queste condizionino poi la germinazione.

Ai partecipanti viene proposto di osservare le diverse forme dei semi e/o frutti e di formulare delle ipotesi sui meccanismi di dispersione, progettando e costruendo semplici e divertenti modellini basati su queste osservazioni.

Periodo di svolgimento: aprile – ottobre

NOVITÀ

QUESTO L'HO PIANTATO IO!

Destinatari: scuola dell'infanzia e scuola primaria

Descrizione: osservazione e descrizione della forma e della consistenza della cuticola di un seme messo a bagno e di uno della stessa varietà che non ha subito lo stesso trattamento. Il seme verrà quindi piantato in un vasetto che verrà portato a casa e accompagnato da una scheda che permetterà di raccogliere le osservazioni durante la crescita della piantina.

L'occasione ci permetterà di parlare della trasformazione della materia organica in compost.

Periodo di svolgimento: aprile – giugno

NOVITÀ



VISCIDI VERMI STRISCIANTI? ORRIBILI OGGETTI VOLANTI?

Destinatari: scuola dell'infanzia e primo ciclo della scuola primaria

Descrizione: quali sono gli animali utili in agricoltura? Dove vivono? Come si muovono? Scopriamoli e costruiamo una casetta o una mangiatoia che li possa ospitare.

IO, BIO! MITI E REALTÀ DELLE PRODUZIONI BIOLOGICHE

Destinatari: scuola secondaria di primo e secondo grado

Descrizione: un percorso attraverso i campi, per capire cosa è l'agricoltura biologica e l'agricoltura integrata, alcune tecniche agricole. Per vedere e capire la stagionalità e l'importanza della biodiversità negli ecosistemi agricoli. La visita prevede un breve inquadramento geografico della Val di Gresta e la visita ad alcune coltivazioni.

Periodo di svolgimento: da aprile a ottobre

IL SOTTOMONDO: UN UNIVERSO DA SCOPRIRE

Destinatari: scuola dell'infanzia e primo ciclo scuola primaria

Descrizione: l'ecosistema "suolo", le sue componenti e i suoi abitanti. Attraverso il tatto e la vista alla scoperta del "mondo di sotto".

Periodo di svolgimento: da aprile a ottobre. L'attività può durare anche una giornata intera.

I SENSI DEGLI ANIMALI

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo) e scuola secondaria di primo grado

Descrizione: i sensi degli animali: animali che vedono, animali che annusano, animali che si nascondono. L'utilizzo e lo sviluppo dei vari sensi per adattarsi e sopravvivere nei vari ecosistemi.

Periodo di svolgimento: da aprile a ottobre. L'attività può durare anche una giornata intera.

NOTA: le attività verranno realizzate in luogo da definirsi nel territorio del Comune di Ronzo Chienis

INSIEME SULL'ARCA

Destinatari: scuola dell'infanzia e primo ciclo scuola primaria

Descrizione: per scoprire alcune specie animali domestiche, dove e come vivono.

Periodo di svolgimento: da aprile a ottobre

ANIMALI SIMBOLI E MAESTRI

Destinatari: scuola secondaria di primo e secondo grado, formazione professionale

Descrizione: gli animali domestici nella storia evolutiva dell'uomo. Specie e razze autoctone. L'allevamento in montagna. Il cane e l'uomo.

Periodo di svolgimento: da aprile a ottobre

NOTA: le attività verranno realizzate in luogo da definirsi nel territorio del Comune di Ronzo Chienis



MOSTRE ITINERANTI
INTERATTIVE



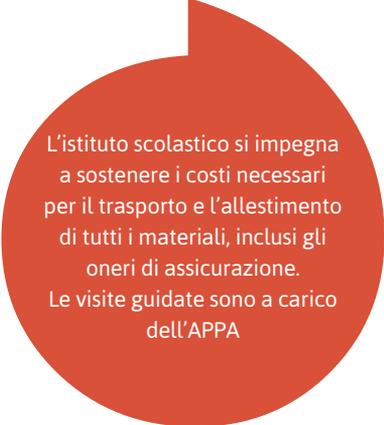


MOSTRE ITINERANTI INTERATTIVE

Le mostre itineranti (le scuole ne richiedono l'allestimento presso la loro sede) sono una componente del panorama delle attività di comunicazione della Rete trentina di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile. Sono mostre piccole, agili, strutturate con modalità interattive, che trattano di un tema molto specifico: risultano più interessanti perché sono estremamente dinamiche e trasformano ogni visitatore in un protagonista.

La scuola interessata all'allestimento deve tener presente che:

- deve ospitare la mostra in una stanza che abbia le dimensioni minime richieste (vedi descrizione di ogni specifica mostra);
- le mostre devono essere custodite, conservate e utilizzate unicamente per l'uso stabilito nella richiesta. Eventuali danni riscontrati al momento della restituzione sono a carico degli enti ospitanti;
- l'istituto scolastico e/o il comune o altro ente si impegna a non trasferire la/le mostre in sede diversa da quella stabilita, senza il consenso di APPA
- la scuola, con il supporto di un Educatore della Rete, deve compilare il calendario delle visite guidate cercando di ottimizzare la presenza dell'Educatore e facendo in modo che nei giorni di attività vi siano più visite consecutive;
- ciascuna visita (max 25 persone) ha durata di circa 1 ora e mezzo.



L'istituto scolastico si impegna a sostenere i costi necessari per il trasporto e l'allestimento di tutti i materiali, inclusi gli oneri di assicurazione. Le visite guidate sono a carico dell'APPA



UNA FINESTRA SUL CLIMA

La mostra può essere utile per lo studio dei cambiamenti climatici, della tutela del clima e dell'inquinamento atmosferico. I ragazzi, attraverso un percorso interattivo con oggetti, modelli e giochi che permettono di partecipare attivamente, possono imparare in cosa consiste l'effetto serra, le cause e le conseguenze, l'importanza della foresta amazzonica in relazione all'Europa e al mondo. Durante il percorso possono interrogarsi su come contribuire quotidianamente alla salvaguardia del clima, attraverso comportamenti sostenibili.

COSA SPERIMENTANO I RAGAZZI DURANTE LA VISITA

- > giocano con una carta geografica di stoffa e sentono l'effetto serra sul proprio corpo;
- > attraversano la foresta tropicale, immersi nei suoi caratteristici suoni e rumori;
- > conoscono abitudini alimentari ed oggetti della vita quotidiana degli indiani dell'Amazzonia;
- > riconoscono al tatto le caratteristiche isolanti di diversi materiali;
- > confrontano le emissioni di differenti mezzi di trasporto;
- > scoprono che tutti possono fare qualcosa per il clima.

SPAZIO NECESSARIO

Circa 120 mq, l'allestimento della mostra potrà variare in base alla tipologia dei luoghi disponibili.

MATERIALI DIDATTICI

Vengono forniti agli insegnanti: una teca con informazioni base e materiali per approfondimenti in classe; ad ogni partecipante verranno consegnati un libretto con informazioni e giochi inerenti i contenuti della mostra.

PIÙ O MENO RIFIUTI

L'intera mostra ruota intorno al tema dei rifiuti, con particolare attenzione a come evitare la produzione di rifiuti e dei cosiddetti "rifiuti invisibili". Fornendo tutta una serie di informazioni, si cercherà di sensibilizzare i ragazzi rendendoli maggiormente consapevoli della portata di questa problematica. La mostra si articola in uno spazio che accoglie i vari ambienti della casa: ingresso, sala da pranzo, dispensa, hobby-room, cucina, nei quali può avere luogo la produzione di rifiuti. Attraverso giochi interattivi e sensoriali, si educa il visitatore alle buone pratiche. Come ultima tappa del percorso, si effettuerà una visita immaginaria ai nostri "vicini di casa"; i visitatori avranno così modo di rendersi conto dei differenti standard di vita esistenti nelle varie culture. Saranno presenti anche pannelli informativi sul tema del turismo sostenibile.

COSA SPERIMENTANO I RAGAZZI DURANTE LA VISITA

- > "arpionano" gli imballaggi a minore impatto ambientale;
- > determinano, con l'ausilio di una bilancia, il numero dei contenitori "usa e getta" che possono essere evitati optando per i contenitori riutilizzabili;
- > imparano a riparare semplici utensili;
- > riconoscono al tatto diversi imballaggi e scoprono la loro origine;
- > imparano a conoscere la frutta di stagione;
- > distinguono i luoghi da cui provengono i cibi della prima colazione e ne calcolano le diverse distanze;
- > si informano, nel corso di un viaggio virtuale, sulle abitudini ed i consumi delle popolazioni dei diversi paesi del mondo;
- > valutano alternative più sostenibili al solito modo di fare turismo.

SPAZIO NECESSARIO

Circa 120 mq, la struttura della mostra potrà variare in base alla tipologia dei luoghi disponibili.

MATERIALI DIDATTICI

A disposizione degli insegnanti vi sono una teca con informazioni base e materiali per approfondimenti in classe. Al fine di rendere il percorso il più interattivo possibile ad ogni bambino o fruitore della mostra viene fornita una miniguia.

L'IMPRONTA ECOLOGICA

Sempre più studi dimostrano come il nostro attuale stile di vita sia ormai divenuto insostenibile. Capire quanto ognuno di noi sia implicato in questo non è però immediato e nemmeno facile. In soccorso ci viene un indice statistico: "l'impronta ecologica", che mette in relazione il consumo umano di risorse naturali con la capacità della Terra di rigenerarle.

COSA SPERIMENTANO I RAGAZZI DURANTE LA VISITA

La fruizione interattiva del percorso richiede 10 - 15 minuti; in caso di visita guidata con approfondimenti la durata può arrivare a circa 1 ora. L'interattività porta il visitatore a "misurare" (in maniera orientativa) la propria impronta ecologica, o quella del proprio nucleo familiare. Per ciascuna delle 5 stazioni corrispondenti alle componenti principali dello stile di vita (alimentazione, abitazione, trasporti, prodotti e servizi, rifiuti) il visitatore ottiene un punteggio basato sulla vicinanza del suo comportamento a uno dei 4 modelli indicati (punteggio espresso in metri quadri o altro). Al termine del percorso, dalla somma dei 5 punteggi si ottiene il punteggio complessivo, che corrisponde all'impronta ecologica. Il punteggio complessivo corrisponde a sua volta a "scarpe" di diversa misura (che possono essere indossate) che visualizzano in pratica l'impatto sulle risorse del pianeta.

SPAZIO NECESSARIO

Circa 20 mq

MATERIALI DIDATTICI

L'allestimento è composto da un pannello introduttivo, da cinque più uno mobili espositori, da una grande cartina geografica, da quattro paia di scarpe di dimensioni diverse e da dieci bastoni segnapunti e relativi tubi segnapunti.

L'AMBIENTE CERTIFICATO

La mostra itinerante “L’ambiente certificato” nasce dall’esigenza di promuovere la certificazione ambientale sul territorio trentino. La certificazione ambientale assume oggi cruciale importanza, perché può contribuire a promuovere l’attenzione verso l’ambiente. Spesso è considerato un tema troppo tecnico, da addetti ai lavori. Ma non deve essere così perché la certificazione ambientale può funzionare solo se i cittadini la conoscono e ne comprendono il senso e il funzionamento, in particolare di quella definita dai due regolamenti comunitari EMAS ed ECOLABEL. L’obiettivo è quindi quello di far apprendere al visitatore il senso delle certificazioni ambientali di prodotto e di processo.

COSA SPERIMENTANO I RAGAZZI DURANTE LA VISITA

La mostra si divide in 3 sezioni.

- > La **certificazione ambientale e il territorio** - **l’Emas per gli Enti Pubblici**
La prima sezione è dedicata alla certificazione ambientale delle organizzazioni e in particolare a quella definita dal regolamento comunitario EMAS. L’attenzione viene dedicata all’applicazione del regolamento EMAS agli Enti Pubblici.
- > La **certificazione ambientale e la spesa** - **l’Ecolabel di prodotto**
La seconda sezione è dedicata alla certificazione ambientale dei prodotti e in particolare a quella definita dal regolamento comunitario Ecolabel.
- > La **certificazione ambientale e il turismo** - **l’Ecolabel di servizio**
La terza sezione è dedicata alla certificazione ambientale dei servizi turistici e in particolare a quella definita dal regolamento comunitario Ecolabel.

SPAZIO NECESSARIO

Circa 70 mq per ospitare le 12 strutture, ogni struttura richiede almeno 5 mq di spazio. Il soffitto deve essere alto almeno 2,80 metri.

MATERIALI DIDATTICI

A disposizione dei visitatori c’è una cartellina contenente schede di approfondimento su EMAS ed Ecolabel.

LA CASA NEL BOSCO

La mostra "L'Ambiente Certificato" è integrata, a partire dall'anno scolastico 2010/2011, da un percorso interattivo destinato agli studenti. Per un pubblico di ragazzi non è pensabile scendere nel dettaglio tecnico e burocratico delle certificazioni ambientali. Pertanto, si è ritenuto opportuno introdurre a tali concetti il visitatore ricreando un ambiente domestico del quale egli stesso in prima persona è chiamato a definire la gestione ambientale. Solo al termine del percorso il visitatore saprà che quanto da lui realizzato è simile a quanto avviene all'interno delle varie organizzazioni con la certificazione ambientale.

Il percorso è destinato soprattutto a ragazzi di età compresa fra gli 8 e i 10 anni, con possibilità di allargare la fascia d'età dai 6 ai 12, tramite opportuni accorgimenti in sede di guida alla visita.

COSA SPERIMENTANO I RAGAZZI DURANTE LA VISITA

Il percorso pone il giovane di fronte a oggetti/strutture della propria quotidianità domestica: frigorifero, lavello, angolo-rifiuti, lavatrice e un angolo-lettura tutto particolare. Interagendo con essi, il giovane visitatore prende coscienza degli impatti ambientali delle attività che tramite tali oggetti si svolgono e scopre quali possono essere le soluzioni per ridurli. Dentro ciascuna di queste strutture si nascondono infatti delle domande e delle risposte illustrate da simpaticissime vignette, che il visitatore deve trovare come una in specie di caccia al tesoro. Divertendosi, il visitatore imparerà come ridurre l'impatto ambientale di ciascuna delle strutture domestiche, e come realizzare una casa ecologica: la Casa nel Bosco!

SPAZIO NECESSARIO

Sono necessari almeno 100 mq per ospitare la mostra. Il soffitto deve essere alto almeno 2,80 metri.

MATERIALI DIDATTICI

A disposizione degli insegnanti vi sono delle schede di approfondimento sugli impatti ambientali dell'ambiente domestico.

ENERGY TRANSFORMER: LE MILLE FACCE DELL'ENERGIA

La mostra ideata e realizzata in collaborazione con l'Agenzia per l'energia rappresenta un percorso culturale sull'energia e sulle sue trasformazioni presentato in forma di esperienze interattive e accattivanti per coinvolgere il visitatore in modo divertente e immediato. Particolarmente evidenziato è il carattere "trasformista" dell'energia per familiarizzare con i concetti presenti in tutti i fenomeni della realtà quotidiana che vengono letti raramente in chiave energetica. L'obiettivo è quello di trasferire i principi fondamentali che regolano queste multiformi, e alle volte insospettabili, trasformazioni con le quali abbiamo continuamente interazione. Chi abbia confidenza con questi principi diventa membro della comunità con maggiore consapevolezza dell'importanza dell'energia e della sua gestione nel sistema economico-sociale. Opportune riflessioni vengono stimulate anche in merito alle fonti energetiche attualmente impiegate e alla loro modalità di utilizzo e a quelle rinnovabili di prospettive future.

COSA SPERIMENTANO I RAGAZZI DURANTE LA VISITA

La mostra si articola in diversi exhibit interattivi aventi l'obiettivo di apprendere il concetto di energia e, soprattutto, la sua capacità di trasformazione in forme diverse. Vengono quindi messi in luce i principi e le leggi fisiche che dominano queste trasformazioni che si applicano in meccanica, elettromagnetismo, termodinamica, idraulica, chimica e anche in fisica quantistica e come il nostro agire quotidiano sia una continua verifica di queste leggi e principi. Vengono riproposti anche alcuni degli esperimenti che sono stati basilari nella storia del pensiero scientifico scelti fra quelli più attinenti al tema della mostra. Saranno fornite indicazioni e spiegazioni per poter riprodurre in proprio alcuni esperimenti, impiegando materiali semplici, economici e largamente diffusi.

SPAZIO NECESSARIO

Circa 80 mq.

MODULI

MODULO DI PRENOTAZIONE

PERCORSI DIDATTICI ATTIVITÀ PRESSO LE SCUOLE

CENTRI DI ESPERIENZA DELLA RETE ATTIVITÀ SUL CAMPO

▶ TITOLO DEL PERCORSO SCELTO (indicare titolo della Guida)
NB! è possibile prenotare un solo percorso per classe

▶ CENTRO DI ESPERIENZA SCELTO

▶ OBBLIGATORIO SPECIFICARE
NUMERO INCONTRI DESIDERATI (MAX 4)

▶ TITOLO ATTIVITÀ DI MEZZA GIORNATA

▶ SPECIFICARE SE SI DESIDERA UN
INCONTRO DI PROGRAMMAZIONE SÌ NO
CON EDUCATORE DELLA RETE

▶ TITOLO ATTIVITÀ DI UNA GIORNATA

TERMINE ISCRIZIONE: entro e non oltre il 15 ottobre 2012. Il docente
referente sarà contattato dall'Educatore ambientale della Rete

TERMINE ISCRIZIONE: non ci sono date di scadenza. Il docente/persona
referente sarà contattato dall'Educatore ambientale della Rete

PERIODO DI PREFERENZA

SET OTT NOV DIC GEN
 FEB MAR APR MAG GIU

PERIODO DI PREFERENZA

SET OTT NOV DIC GEN
 FEB MAR APR MAG GIU

SCUOLA INFANZIA

Gruppi piccoli
 Gruppi medi
 Gruppi grandi

ISTITUTO COMPRENSIVO

Scuola primaria
 primo ciclo
 secondo ciclo
Scuola secondaria
 primo grado

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

FORMAZIONE PROFESSIONALE

IC / NOMINATIVO SCUOLA / GRUPPO RICHIEDENTE

VIA

N. CIVICO

CITTÀ

PROVINCIA

C.A.P.

E-MAIL SCUOLA

TEL

CLASSE

SEZIONE

FAX

N. ALUNNI PER CLASSE

N. DOCENTI / N.
ACCOMPAGNATORI

N. PORTATORI
HANDICAP

NOME E COGNOME (in stampatello) DEL DOCENTE / PERSONA REFERENTE

TEL. DOCENTE / PERSONA REFERENTE (facoltativo)

E-MAIL DEL DOCENTE / PERSONA REFERENTE (facoltativo)

FIRMA DEL DOCENTE / PERSONA REFERENTE

Con la compilazione e l'invio del presente modulo si dà il consenso al trattamento dei dati comuni/personali rilasciati dall'APPA per l'adempimento delle operazioni amministrative e per l'invio di materiale di promozione delle iniziative organizzate dall'APPA ai sensi dell'art. 13, 23 e 25 Dlgs. 196/2003. A chi compila il modulo è riconosciuto l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 dello stesso decreto di cui si ritiene informato. Il titolare del trattamento dei dati è l'APPA, Settore informazione e monitoraggio.

LUOGO

DATA

VISTO DIRIGENTE

DA INVIARE VIA POSTA, E-MAIL, FAX O ON-LINE A:

Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente - Settore informazione e monitoraggio

Rete trentina di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile

Piazza Vittoria, 5 - 38122 Trento - Tel 0461 497771 - Fax 0461 497769

E-mail: educazioneambientale@provincia.tn.it - **On-line:** www.appa.provincia.tn.it/educazioneambientale

MODULO DI PRENOTAZIONE

MOSTRE INTERATTIVE

TERMINE ISCRIZIONE entro e non oltre il 30 novembre 2012

- UNA FINESTRA SUL CLIMA - necessita di una sala di almeno 60 mq
- PIÙ O MENO RIFIUTI - necessita di una sala di almeno 100 mq
- L'IMPRONTA ECOLOGICA - necessita di una sala di almeno 40 mq
- L'AMBIENTE CERTIFICATO - necessita di una sala di almeno 100 mq
- LA CASA NEL BOSCO - necessita di una sala di almeno 100 mq con un'altezza del soffitto di 2,80 m
- ENERGY TRASFORMER - necessita di una sala di almeno 80 mq

PERIODO SCELTO PER LA MOSTRA

DAL AL

LUOGO SCELTO PER LA MOSTRA

.....

NOTA BENE

- L'Istituzione scolastica e/o Comune o altro Ente si impegna a sostenere i costi necessari per il trasporto e l'allestimento di tutti i materiali, inclusi gli oneri di assicurazione. Le visite guidate (ciascuna visita ha durata di 1 ora e mezzo o massimo 2 ore) sono a carico dell'APPA.
- Modalità, date di trasporto e calendario delle visite guidate, saranno concordate con il personale dell'APPA – Settore informazione e monitoraggi (referente dott.ssa Susanna Moratelli: 0461 497713 - 0461 497771)
- Le mostre devono essere custodite, conservate e utilizzate unicamente per l'uso stabilito nella richiesta. Eventuali danni riscontrati al momento della restituzione sono a carico degli enti ospitanti.
- L'Istituzione scolastica e/o il Comune o altro Ente si impegna a non trasferire la/le mostre in sede diversa da quella stabilita senza il consenso di APPA.
- La scuola, con il supporto di un Educatore della Rete, deve compilare il calendario delle visite guidate cercando di ottimizzare la presenza dell'Educatore e facendo in modo che nei giorni di attività vi siano più visite consecutive.

NOMINATIVO SCUOLA / GRUPPO RICHIEDENTE		
VIA		N. CIVICO
CITTÀ	PROVINCIA	C.A.P.
E-MAIL SCUOLA	TEL	FAX
NOME E COGNOME (in stampatello) DEL DOCENTE / PERSONA REFERENTE		
TEL. DOCENTE / PERSONA REFERENTE (facoltativo)		
E-MAIL DEL DOCENTE / PERSONA REFERENTE (facoltativo)		
FIRMA DEL DOCENTE / PERSONA REFERENTE		

Con la compilazione e l'invio del presente modulo si dà il consenso al trattamento dei dati comuni/personali rilasciati dall'APPA per l'adempimento delle operazioni amministrative e per l'invio di materiale di promozione delle iniziative organizzate dall'APPA ai sensi dell'art. 13, 23 e 25 Dlgs. 196/2003. A chi compila il modulo è riconosciuto l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 dello stesso decreto di cui si ritiene informato. Il titolare del trattamento dei dati è l'APPA, Settore informazione e monitoraggi.

LUOGO

DATA

VISTO DIRIGENTE

DA INVIARE VIA POSTA, E-MAIL, FAX O ON-LINE A:

Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente - Settore informazione e monitoraggi

Rete trentina di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile

Piazza Vittoria, 5 - 38122 Trento - Tel 0461 497713 / 497779 - Fax 0461 497769

E-mail: educazioneambientale@provincia.tn.it - **On-line:** www.appa.provincia.tn.it/educazioneambientale

WWW.APPA.PROVINCIA.TN.IT/EDUCAZIONEAMBIENTALE

EDUCAZIONEAMBIENTALE@PROVINCIA.TN.IT



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO
Assessorato ai lavori pubblici,
ambiente e trasporti



AGENZIA PROVINCIALE
PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
Settore informazione e monitoraggio



RETE TRENINA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE